



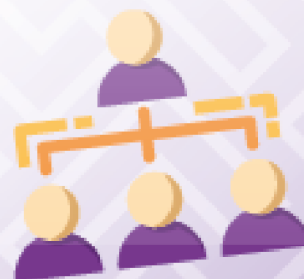
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA

ISIS01200R

ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
ISERNIA
Prot. 0000025 del 07/01/2026
IV-1 (Entrata)

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9591/IV-1** del **30/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 92** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti

143 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

160 Aspetti generali

161 Modello organizzativo

183 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

184 Reti e Convenzioni attivate

194 Piano di formazione del personale docente

201 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta ed esplicita l'identità dei Licei Majorana e Fascitelli relativamente alla dimensione didattica-educativa, organizzativa-gestionale e valutativa.

Esso è quindi lo strumento con il quale si esplicitano:

- la strutturazione completa e coerente del curriculum alla luce della flessibilità oraria adottata;
- le attività di carattere organizzativo, educativo e metodologico-didattico;
- le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono perseguire gli obiettivi dichiarati.

Il P.T.O.F, alla luce delle esperienze pregresse, sviluppa e valorizza il patrimonio maturato negli anni dall'Istituto per rafforzarne l'identità e definire una strategia di azione complessa, pluriennale e condivisa che mira a esplicitare gli elementi "forti" che caratterizzano l'offerta formativa.

Attraverso una attenta analisi del contesto, dei bisogni formativi e delle risorse umane e materiali vengono fissate finalità ed obiettivi che qualificano l'assetto/aspetto educativo, didattico e organizzativo proprio dell'ISIS Majorana-Fascitelli.

Il Piano è nel contempo uno strumento di apertura verso l'esterno e ne connota l'identità collettiva, culturale e progettuale. Esso, quindi, proietta nel futuro intenzioni progettuali capitalizzate, che hanno radici nella memoria storica dei due Licei, coniugandole a nuove prospettive; focalizza i bisogni e le aspettative degli studenti e delle famiglie e si propone di dare loro una risposta attraverso la flessibilità didattica e organizzativa.

La descrizione del contesto che segue è estratta dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) di Istituto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'indice di status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è globalmente, di livello medio-alto e alto per il L. Classico; inoltre vi sono pochi alunni provenienti da famiglie svantaggiate. Non ci sono alunni nomadi e non rilevante, rispetto al dato nazionale, è la presenza di studenti con cittadinanza non italiana: si tratta di alunni che risiedono da tempo in Italia, o trasferiti per motivi sportivi, che sono ben inseriti e integrati nel contesto scolastico. La variabilità dell'indice ESCS sia tra le classi, sia dentro le classi è globalmente in linea con i valori nazionali. Il bacino di utenza dell'Istituto comprende tutti i paesi della Provincia e alcuni paesi di regioni limitrofe. Gli alunni che si iscrivono al nostro Istituto hanno ottenuto buoni punteggi in uscita dal I ciclo. Infatti, per le iscrizioni



al LC le % degli iscritti con voto 6 o 7 sono inferiori al dato nazionale e superiori per i 9 e 10 e lode; per il LS sono superiori al dato nazionale le % degli iscritti con 8 e 9.

Vincoli:

Più' della metà degli alunni dell'Istituto è pendolare e ciò, per molti, rende difficoltosa la partecipazione alle attività pomeridiane organizzate dalla scuola. Vi sono classi in cui l'indice ESCS scende a livello medio-basso (4 cl. seconde e 4 cl V). Rispetto agli scorsi anni sono in aumento le iscrizioni di alunni che hanno punteggi medio-bassi in uscita dalla scuola superiore di I grado e ciò ha portato, negli ultimi anni, all'adozione di un progetto accoglienza in ingresso che mira a integrare e supportare gli studenti nel recupero delle abilità fondamentali per affrontare un percorso liceale. Tutti questi dati vanno tenuti presenti nella organizzazione delle attività extrascolastiche che richiedono un finanziamento parziale o totale da parte delle famiglie. E' da tenere presente, inoltre, che i ceti che si possono definire medi, sono, in questo frangente storico, in una condizione di sofferenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Aprendosi al territorio in modo da divenirne motore di crescita, veicolo di progressi e modello di comportamento, la scuola promuove contatti diretti e "di rete" con scuole, associazioni ed enti territoriali, con realtà e culture diverse, in ambito comunitario e non, per fornire agli alunni opportunità di confrontarsi con diversi ambiti socio-culturali. L'Istituto ha contatti e, in casi specifici, accordi di rete con: Biblioteca comunale * Archivio di Stato * MIBACT * Enti di formazione * ASREM * Associazioni di volontariato * Cooperative operanti nel settore culturale * Polo museale del Molise * Museo del Paleolitico di Isernia * Associazioni sportive * Federazioni sportive * C.O.N.I. * Auditorium. COLLABORAZIONI con altre istituzioni scolastiche * Regione, Provincia, Comune * Università degli Studi del Molise e altri atenei * Agenzia delle Entrate * Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco * Aziende del territorio, Studio Osteopatico Onorato, Scuola.net, ASD Atletica Isernia. Il Comune supporta la scuola mettendo a disposizione, a titolo gratuito, spazi per eventi che vedono il coinvolgimento di un gran numero di studenti; promuove, inoltre, iniziative spendibili nell'ambito dell'Educazione civica, dell'Educazione alla Legalità e alla parità di genere e attua iniziative di Orientamento in uscita.

Vincoli:

Il nostro Istituto è Collocato in un territorio povero di infrastrutture che risente della mancanza di una organica politica di sviluppo nei vari settori economici. Le poche industrie presenti e i disorganici interventi a favore del territorio non consentono di soddisfare la crescente domanda di occupazione dei giovani che, in percentuale sempre maggiore, ogni anno scelgono di continuare il loro percorso universitario o lavorativo fuori regione o all'estero. Si segnala la mancanza di veri luoghi di aggregazione per i giovani e di adeguate politiche giovanili. Poiché la maggioranza di alunni è



pendolare è stata rilevata una non ottimale rete di collegamenti sul territorio, soprattutto verso i piccoli centri limitrofi; gli studenti sono infatti penalizzati nello svolgimento delle attività pomeridiane (recupero o ampliamento dell'Offerta Formativa), in quanto gli autobus di linea sono pochi e con orari limitanti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre ai fondi statali la scuola riceve dalle famiglie un contributo volontario. Diversi sono stati i finanziamenti PON- PNRR. In ogni aula sono presenti Lim o Smart TV. Il L. Classico é dotato di lab. di informatica, multimediale e fisica; è anche sede di un museo virtuale, con stampante 3D, visori e schermo tridimensionali, il cui percorso, dislocato in 3 sale (preistorica, romana e medievale) ha per titolo "La grande storia di Isernia: dalla preistoria alla globalizzazione" ed è strutturato in modo da far rivivere al visitatore tutte le tappe della storia di Isernia attraverso riproduzioni multimediali di reperti archeologici, artistici o beni librari. Con i fondi PNRR sono stati realizzati (Majorana-Fascitelli 4.0 e Progettiamo il futuro) ambienti di apprendimento innovativi, un laboratorio per le professioni digitali del futuro e un lab. di informatica (L.C). Presso il LS vi sono lab. di Fisica, Scienze, Disegno(12 PC con Autocad), Robotica con parete immersiva, aula multimediale per le lingue straniere, classi 3.0, 2 lab. di Informatica e una biblioteca: tutti sono dotati di Smart TV. Grazie a fondi PSND, le 2 sedi sono dotate di fibra ottica e di rete wi-fi anche per gli ospiti: è possibile realizzare attività didattiche interattive (test online, lavori di gruppo, ricerche, ecc.), tramite BYOD, consentendo a intere classi un collegamento "selettivo" e temporizzato e l'accesso alla piattaforma e-learning di Istituto "Campus Majorana-Fascitelli o al suo Google Workspace.

Vincoli:

La sede del liceo Classico, in quanto di interesse storico, manca di ascensore, inoltre le aule che non sono state interessate dai lavori di adeguamento realizzati nel periodo dell'emergenza COVID non hanno un'adeguata metratura. La sede del Liceo Scientifico non è invece stata progettata come edificio scolastico e ciò ha comportato l'adeguamento degli spazi interni con conseguenti disagi, come ad esempio la mancanza di una vera aula magna. Inoltre, la capienza di tale sede non è sufficiente e alcune classi sono ubicate presso il Liceo Classico: ciò comporta disagi per i docenti e gli alunni coinvolti in quanto le due sedi sono distanti. Le fonti di finanziamento da parte dei privati sono molto scarse soprattutto a causa della crisi economica perdurante e del progressivo impoverimento del territorio. Lo stesso dicasi per l'impegno finanziario degli enti pubblici territoriali. Si registra inoltre una progressiva diminuzione dei contributi volontari delle famiglie destinata, per la gran parte, ai progetti extracurricolari.

Risorse professionali

Opportunità:



La DS e la DSGA hanno incarico effettivo da più di 5 anni e conoscono bene la gestione dei processi didattico-educativi e gestionali dell'istituto. La maggior parte del personale ATA ha contratto a tempo indeterminato. *Alta % di docenti a tempo indeterminato e buona è anche la % di età inferiore ai 54 anni. Il n. di docenti con più di 55 anni (35%) è al di sotto del dato nazionale *Alta % di doc. che insegnano nell'Istituto da oltre 5 anni. *Elevate competenze professionali e numerosi titoli posseduti dai docenti le cui competenze digitali sono cresciute; vi sono anche 4 classi 3.0 (uso quotidiano dei tablet) nella quale si attua un diverso approccio metodologico.*Oltre alle attività di insegnamento in aula, i docenti dell'organico dell'autonomia sono stati utilizzati per corsi di potenziamento e di recupero, nei percorsi PCTO e nei diversi progetti di ampliamento dell'OF. Da questo a.s. non c'è più carenza di docenti di discipline scientifiche nell'organico e ciò consente di potenziare le curvature del curriculum già in essere e di progettarne delle nuove per rispondere meglio alle esigenze del territorio. Tra i docenti è presente una figura strumentale dedicata all'inclusione che coordina le attività con gli psicologi assegnati alla scuola e supporta i docenti dei CdC nel seguire gli alunni BES; è inoltre presente un buon numero di docenti specializzati sull'inclusione distribuiti nei vari CdC. Le assenze del personale ATA sono inferiori al dato nazionale.

Vincoli:

La scuola al momento non si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Vi è comunque una specifica figura strumentale dedicata all'inclusione perché il numero di alunni BES, tra cui pochi portatori di handicap, è negli anni molto cresciuto. Per i docenti purtroppo si registra, un numero di assenze pro- capite medio annuo, per malattia, maternità o altro, superiore a quello nazionale; in ogni caso si riesce a far fronte a tali assenze grazie alla flessibilità oraria adottata dall'istituto; tale situazione comporta però un certo disagio e un rallentamento dei percorsi soprattutto in alcune classi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ISIS01200R
Indirizzo	CORSO RISORGIMENTO, 353 ISERNIA 86170 ISERNIA
Telefono	0865414128
Email	ISIS01200R@istruzione.it
Pec	ISIS01200R@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.isismajoranafascitelli.edu.it

Plessi

L.CLASSICO "O.FASCITELLI" ISERNIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ISPC012014
Indirizzo	CORSO GARIBALDI, 8 ISERNIA 86170 ISERNIA
Edifici	Corso GARIBALDI 8 - 86170 ISERNIA IS
Indirizzi di Studio	CLASSICO



LIC.SC."E.MAJORANA" ISERNIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ISPS012017
Indirizzo	CORSO RISORGIMENTO, 353 - 86170 ISERNIA
Edifici	• Corso RISORGIMENTO 353 - 86170 ISERNIA IS

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Approfondimento

IDENTITÀ CULTURALE E STORICA

L'Istituto è da molti anni un punto di riferimento del territorio e perciò ne recepisce i bisogni e si interfaccia con esso per predisporre un'offerta formativa adeguata, in un rapporto di interazione costante. Negli anni si è andato sempre più definendo il ruolo dell'Istituto non solo come agenzia formativa qualificata, ma anche come centro culturale propulsivo.

Le radici di questo percorso hanno fondamento nelle specificità e nelle storie dei due Licei.

- Il **Liceo Scientifico "E. Majorana"**, nei suoi primi anni unito al Fascitelli, ha avviato negli anni '90 molte sperimentazioni qualificanti (P.N.I. matematico-fisico, P.N.I. matematico-naturalistico e corso Brocca) che hanno affinato le competenze didattico-educative del corpo docente e hanno fatto acquisire all'Istituto il profilo di "apri pista" verso l'innovazione nell'ambito territoriale di riferimento. Dopo la Riforma dei Licei la connotazione del Liceo Scientifico è mutata e ai corsi di ordinamento si sono aggiunti i corsi dell'Opzione Scienze Applicate e, più recentemente, del Liceo Scientifico Sportivo.



L'aspetto che ha qualificato e caratterizzato il Liceo Majorana è stata l'adozione di un modello di flessibilità oraria che ha consentito di diversificare l'offerta formativa anche quando le sperimentazioni sono venute meno, consentendo al corpo docente di mettere a frutto l'esperienza maturata per intraprendere percorsi di innovazione.

- Il **Liceo Classico "O.Fascitelli"** ha rappresentato per molti anni la scuola dove veniva formata la classe dirigente del territorio e il retaggio della sua tradizione culturale è sempre stato al centro della sua azione formativa, anche quando, negli anni, ha subito un ridimensionamento.

Dall'anno scolastico 2014-15 le strade dei due Licei si sono ricongiunte dando vita all'ISIS Majorana-Fascitelli.

L'unione dei due Licei, soprattutto nei primi anni, è stata complessa perché si sono incontrate due realtà differenti per utenza, storia, didattica e modelli organizzativi. Per lo Scientifico (background medio) la stabilità dirigenziale ha determinato pratiche innovative condivise e il modello di flessibilità oraria ha consentito di curvare il curriculum alle diverse esigenze dell'utenza. Il Classico (alto background), dopo una fase di transizione, in cui l'apertura a nuovi modelli ha creato perplessità e qualche resistenza, ci si è aperti al confronto, nel rispetto delle singole specificità: un unico istituto, ma connotato da storie e culture differenti viste come opportunità di crescita. Grazie all'organico unico, alla costante valorizzazione degli indirizzi, alla proficua convivenza nella sede del Classico, ci si è avviati a vivere il lavoro collaborativo come risorsa, focalizzando l'attenzione sui tre aspetti che concorrono al consenso degli stakeholders: flessibilità, formazione e apertura. Questo ha determinato un rinnovato consenso sul territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Palestra fitness	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	108
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	59
Robot per il coding	11

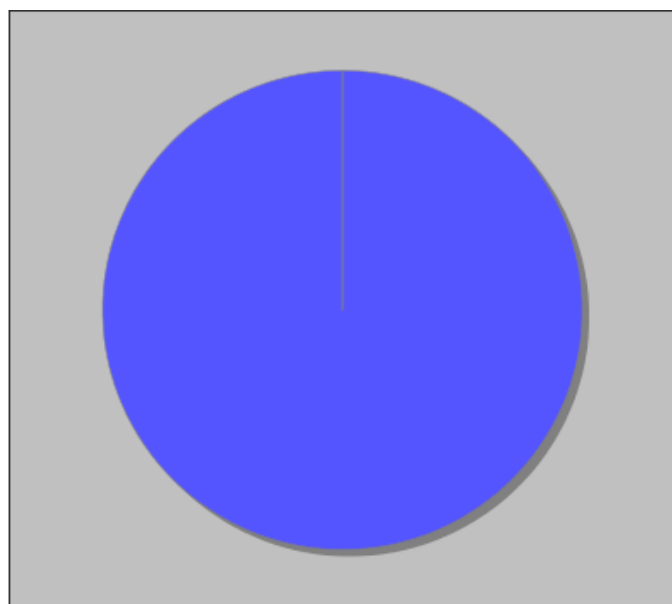


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	28

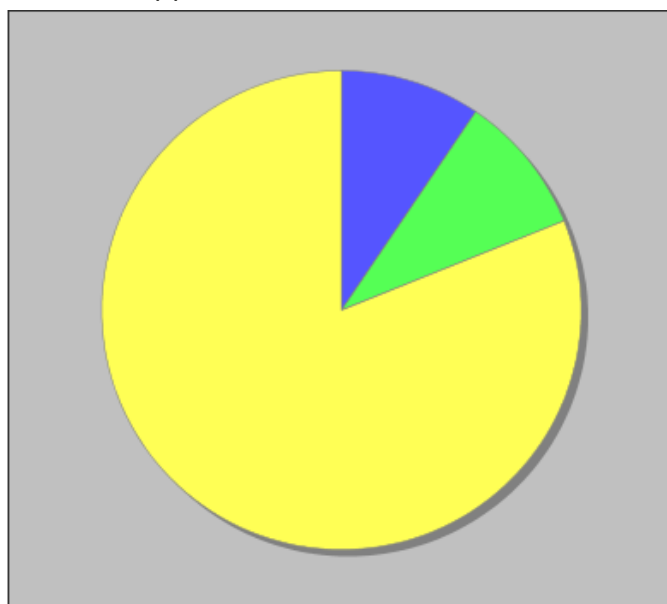
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 74

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 60

Approfondimento

La dirigenza dell'Istituto è stabile da diversi anni ed è affidata ad una ex docente della scuola, per molti anni collaboratrice dei precedenti Dirigenti. Ciò costituisce un innegabile punto di forza della scuola in quanto garantisce una profonda conoscenza dei processi didattici, organizzativi e amministrativi, nonché dell'utenza e del territorio. L'istituto si giova inoltre di un corpo docente che è nella quasi totalità a tempo indeterminato e tale caratteristica, anche in termini di lunga stabilità di



insegnamento nello stesso istituto, risulta particolarmente favorevole per gli alunni in quanto si traduce in una garanzia di continuità didattica. I docenti mettono in campo elevate competenze professionali, consolidate da continui corsi di formazione e aggiornamento che ne valorizzano le attitudini e le specializzazioni.

Il numero corretto dei docenti dell'Istituto è 78, così distribuiti:

Classi di concorso	Posti
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	14
A026 - MATEMATICA	3
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	4
A019 - FILOSOFIA E STORIA	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	8
A020 - FISICA	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	14
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5
A015 - STORIA DELL'ARTE	1
A048 - SCIENZE MOTORIE	6



A022 – LINGUA E CULTURA INGLESE 7

RELIGIONE CATTOLICA 3

Allegati:

TITOLI PROFESSIONALI docenti.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission dell'Istituto, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale dei nostri studenti, attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie a elaborare e gestire il proprio progetto di vita, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione ed al rispetto delle diversità.

Finalità dell'ISIS Majorana-Fascitelli è quindi promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

Pertanto, tutta l'azione didattico-educativa, fondata sul PECUP e realizzata tramite il curriculum d'istituto, è tesa all'acquisizione delle competenze inserite negli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico filosofico, all'interno del quadro delle 8 competenze chiave di cittadinanza, strettamente correlate alle 8 competenze europee per l'apprendimento permanente. Infatti, garantire il successo formativo ai nostri studenti fa sì che il miglioramento degli esiti scolastici sia una delle priorità definite nel RAV ed attuate dal Piano di Miglioramento.

Il successo formativo viene perseguito in una cornice di "inclusività" intesa nel senso più ampio del termine: una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' per tutti gli alunni. Non occorre, quindi, solo rispondere ai bisogni di alcuni alunni con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza dei compagni, ma è fondamentale muoversi sul binario del miglioramento didattico-organizzativo affinché tutti siano e si sentano appartenenti alla comunità scolastica



Alla luce di quanto su esposto l'impostazione metodologica generale della nostra scuola è così articolata:

- 1) Progettazione e attuazione di percorsi formativi nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, delle programmazioni dei singoli dipartimenti disciplinari, ma anche delle esigenze espresse dal territorio.
- 2) Selezione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina, in riferimento all'epistemologia delle stesse, così come suggerito dalle Indicazioni Nazionali, in direzione dell'offerta di saperi minimi, per una scuola attenta all'inclusione. Da ciò consegue la selezione dei contenuti delle discipline per favorire l'acquisizione dei relativi metodi d'indagine anche in senso interdisciplinare. Tale lavoro è svolto all'interno dei dipartimenti disciplinari: ciò significa che esso è condiviso da tutti i docenti i quali si assumono, nel contempo, la responsabilità della costruzione, dell'attuazione e della valutazione comune di tali percorsi.
- 3) Personalizzazione dei percorsi formativi attraverso la flessibilità dei tempi e una didattica che riduce il valore preponderante della lezione frontale a favore di un'azione integrata, improntata all'insegnamento-apprendimento e alla laboratorialità intesa in senso ampio.
- 4) Unità di apprendimento con correlato compito autentico e percorsi pluridisciplinari progettati dai Consigli di classe, incentrati su tematiche inserite nel curriculum dell'Educazione Civica e realizzati con



metodologie orientative.

5) Integrazione delle attività laboratoriali nelle programmazioni curriculari. Integrazione del Digitale nella Didattica.

6) Attivazione di interventi didattici motivazionali e/o percorsi sul "metodo di studio", che permettano l'interiorizzazione di alcuni nodi concettuali disciplinari e, nel contempo, liberino spazi orari per l'approfondimento ed interventi di recupero ad personam.

Le priorità illustrate in precedenza si fondano necessariamente sui bisogni formativi espressi dagli studenti che scelgono di iscriversi al nostro Istituto e che possono essere così riassunti:

- solida cultura di base ed adeguata formazione scientifico-umanistica;
- cultura di base associata allo studio approfondito delle discipline sportive e del diritto (LS-sportivo);
- attenzione e sostegno per una corretta educazione alla salute;
- rispetto e valorizzazione della propria persona;
- riconoscimento attivo del ruolo di studente quale protagonista principale dell'apprendimento-insegnamento;
- apertura all'integrazione ed all'innovazione, in un contesto di inclusività;
- valutazione corretta e trasparente;
- supporto sia a livello metodologico, sia relazionale per un orientamento efficace;
- integrazione con il territorio e partecipazione alle scelte economico-sociali.



Sapersi relazionare	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).
Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze.
	Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.
	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi.
	Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.
	Migliorare il metodo di studio.
	Imparare ad imparare: educazione permanente.
	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.

Tali bisogni, più inerenti a formazione e istruzione, sono inscindibilmente intrecciati alla dimensione affettiva, volitiva e sociale che sostiene e sostanzia l'acquisizione delle specifiche competenze disciplinari; gli obiettivi di seguito illustrati costituiscono perciò l'esito indiretto del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali degli studenti anche nelle valutazioni dell'Esami di Stato. Riduzione numero di sospensioni del giudizio nelle discipline di indirizzo negli scrutini di fine anno. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi di ordinamento e quelle del LS OSA e Sportivo.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti nella fascia 60-70 all'Esame di Stato. Ridurre del 5% il numero delle sospensioni del giudizio (almeno nelle materie di indirizzo) al termine del presente anno scolastico. Ridurre ulteriormente di 3 punti % il valore relativo alla variabilità tra le classi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove di italiano, matematica e inglese listening soprattutto in riferimento alle classi II e V degli indirizzi LS OSA e Sportivo.

Traguardo

Ridurre il divario in italiano e matematica di almeno 5 punti rispetto ai dati nazionali e ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MOTIVA...MENTE

Analisi della situazione e motivazione dell'intervento

A partire dalle criticità rilevate nel RAV, si intende puntare l'attenzione soprattutto:

- sugli esiti finali degli studenti,
- sul numero di sospensioni del giudizio,
- sui risultati INVALSI registrati in alcuni indirizzi,
- sulla variabilità tra le classi.

Dall'analisi condotta sui dati e sulle evidenze all'interno dei consigli di classe si evince che occorre recuperare non tanto le conoscenze, bensì motivazione e competenze trasversali e, in particolare, quella più importante "imparare ad imparare", direttamente collegata agli esiti stessi.

Gli ambiti di azione sono:

- 1) migliorare ed implementare nuove strategie di recupero in itinere anche attraverso l'attivazione di sportelli didattici a richiesta, come già realizzato lo scorso anno scolastico;
- 2) programmare periodici incontri con lo psicologo (singoli e di classe);
- 3) arricchire l'azione didattica e sperimentare nuovi ambienti di apprendimento, mettendo in campo, in maniera non episodica, metodologie innovative che tendano a:
 - a. coinvolgere in modo attivo gli studenti;
 - b. sollecitare e ottimizzare le loro capacità attentive in classe;



c. guidare gli studenti al consolidamento del metodo di lavoro anche promuovendo attività di apprendimento tra pari;

d. accrescere la motivazione attraverso "il fare".

Gli sportelli didattici, già attivati da due anni, in ottemperanza al piano di miglioramento, consentono interventi più tempestivi e mirati rispetto ai corsi di recupero, generalmente concentrati in periodi ristretti e con limitata efficacia, a causa dell'eterogeneità delle carenze registrate dagli studenti coinvolti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Per incrementare motivazione, acquisizione di competenze e conoscenza del sé si propone per i doc. un laboratorio didattico su metodologie orientative individuate nel Piano per l'attuazione delle Linee Guida dell'Orientamento e delle STEM. Ciò implicherà collaborazione tra docenti per progettazione e realizzare attività per cl. parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso delle piattaforme digitali di Ist. per proporre percorsi di recupero con materiali predisposti dai dipartimenti. Creare

○ **Inclusione e differenziazione**



Continuare le attività degli sportelli didattici a richiesta per supportare studenti in difficoltà. Rimodulare i corsi di recupero estivi (tempi e metodi). Continuare ad attivare sportelli di ascolto con l'assistenza di uno psicologo, non solo per i singoli studenti, ma, ove necessario, anche per le intere classi, su richiesta dei docenti.

Attività prevista nel percorso: RECUPERI

Descrizione dell'attività

Attivazione di sportelli di recupero, su richiesta, tramite prenotazione on-line sulla Piattaforma Moodle di Istituto "Campus Majorana-Fascitelli".

Attivazione degli sportelli di ascolto con l'assistenza di uno specialista, non solo per i singoli studenti, ma anche per le intere classi.

Creazione di una **Comunità di pratiche per l'apprendimento**, all'interno del PIANO DI formazione, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative all'interno della scuola, l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti volto allo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze, tramite apposite sessioni collaborative e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Referente piattaforma Moodle di istituto dedicata alla didattica
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzione strumentale per la pianificazione e gestione delle attività di Recupero in collaborazione con la collaborazione del referentedella piattaforma Moodle di Istituto dedicata alla didattica.
Risultati attesi	Si provvederà ad attivare sportelli di recupero, su richiesta, tramite prenotazione on-line sulla Piattaforma Moodle di Istituto "Campus Majorana-Fascitelli". Gli alunni, in gruppi composti al massimo da cinque studenti, potranno prenotare una lezione, precisando gli argomenti da trattare, con il docente a disposizione per la giornata richiesta. Gli insegnanti dello sportello visioneranno le prenotazioni e compileranno un registro di presenze, che sarà a disposizione dei docenti curriculari per monitorare il percorso dei propri alunni. Per i recuperi in itinere e per i corsi di recupero estivi si prevede di integrare il lavoro d'aula con attività on line, tramite la creazione di archivi di materiali, video-lezioni, mappe, brevi steps formalizzati di recupero, resi disponibili dai dipartimenti sulle piattaforme digitali d'Istituto, in modo da renderli fruibili in modalità asincrona, anche come fondamentale strumento di guida e supporto per gli studenti.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti e
Comunità di pratiche: progettazione di percorsi attuati con
metodologie innovative e successiva disseminazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Enti di formazione
Responsabile	Referente formazione e referenti dei dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Lo scopo è creare spazi che supportino metodi didattici basati sul gioco, sulla creatività, sul problem solving, in un'ottica di apprendimento cooperativo, partecipazione e costruzione attiva della conoscenza, che favorisca anche l'inclusione e il benessere emotivo degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1- FLESSIBILITA' ORARIA

L'aspetto innovativo sicuramente più importante è rappresentato dalla flessibilità oraria che ha consentito una offerta formativa ampia e diversificata che negli ultimi anni si è concretizzata in diverse curvature del curricolo del Liceo Scientifico. Nell'a.s. 2024-25 sono attuati il potenziamento scientifico, il potenziamento biomedico, il LS-OSA a curvatura sportiva e le classi 3.0 a curvatura scientifica. (consultare la sezione Insegnamenti e Quadri Orari). L'innovazione e il miglioramento costante rappresentano quindi i fattori giustificanti di una flessibilità organizzativa. La flessibilità diviene lo strumento per la miglior organizzazione di docenti, alunni, contenuti, spazi e tempi.

2- COMPITI AUTENTICI

Al Altro aspetto qualificante è la progettazione e lo svolgimento di una unità di apprendimento, con correlati compiti autentici in tutte le classi all'interno del curricolo dell'Educazione Civica. Infatti, dopo una attività preparatoria di approfondimento della tematica scelta (esperti esterni, interni, eventi in streaming, ecc..), ogni classe svolgerà un compito autentico condotto dai docenti con una metodologia orientativa, che promuova il lavoro in team. Per gli studenti l'attività si concluderà compilando un elaborato auto-valutativo.

3- PERCORSO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, l'Istituto ha preso parte al progetto di sperimentazione nazionale "Biologia con curvatura biomedica", promosso dal MI e dalla FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri). Al termine del percorso sperimentale, gli studenti saranno in grado di valutare in maniera più critica le proprie attitudini e compiere scelte universitarie e professionali con maggiore consapevolezza e serenità. Il progetto intende favorire l'acquisizione da parte degli studenti di una solida cultura di base scientifica, oltre che di conoscenze e competenze specifiche che possano facilitare il superamento dei test di



ammissione alle facoltà scientifico-sanitarie a numero programmato. Si tratta di un percorso di potenziamento e di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie, destinato alle classi del triennio, che è stato inserito dal MIM tra le «buone pratiche» e che rappresenta un modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e stakeholders locali.

(Per tutte le specifiche di tale percorso, si prega di consultare la sezione “CURRICULO D’ISTITUTO- EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICULO - INSEGNAMENTI OPZIONALI”).

4- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto riconosce nella didattica digitale integrata una metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento che deve integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza; essa, infatti, amplia le risorse a disposizione e consente l'impiego di linguaggi multimediali, flessibili a cui sono associate metodologie innovative, in linea con le modalità di apprendimento dei giovani. - Al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, e semplificare il reperimento dei materiali, l'Istituto ha provveduto ad aggiornare ed integrare con nuove funzionalità la piattaforma ed il sito scolastico, facilitandone la fruizione da parte degli utenti.

- Riconoscendo nella “formazione dei docenti” una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo, anche al fine di fronteggiare in maniera più puntuale ed efficace eventuali nuove situazioni di emergenza, l'Istituto ha predisposto per il corpo docente attività in grado di rispondere specificatamente alle esigenze formative emerse al termine dello scorso anno.

- All'interno di questa visione strategica si inserisce anche il progetto della Classe Majorana 3.0,

5- CLASSI 3.0

Al fine di promuovere una didattica volta all'acquisizione di competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine, l'Istituto ha deciso di istituire, dall'a.s. 2022-23, l'indirizzo “Majorana 3.0”. Il progetto si basa su un approccio didattico innovativo in cui la tecnologia consente di trasformare la classe in un laboratorio attivo di ricerca: gli alunni diventano i protagonisti diretti dell'apprendimento partecipando alla realizzazione di contenuti e progetti. I docenti e gli alunni sono dotati di iPad mentre l'aula di WiFi dedicato e di Apple Tv; nello specifico, gli iPad (dispositivi BYOD – “Bring Your Own Device”, cioè di proprietà degli alunni) sono supervisionati



dalla scuola in orario curricolare, attraverso un particolare sistema scolastico di gestione (MDM) sviluppato da Apple e hanno una serie di restrizioni che garantiscono la privacy e il loro corretto utilizzo; quando i dispositivi sono utilizzati fuori dall'istituto le restrizioni decadono.

La progettazione e l'attuazione della "Classe 3.0" implica la correlazione di alcuni elementi fondamentali: l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti; la riorganizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica. La Classe 3.0 propone una didattica motivante e accattivante attraverso esperienze in grado di stimolare la creatività e l'impegno degli studenti; altri punti di forza: facilitazione della dimensione collettiva e laboratoriale, della collaborazione sia nel processo creativo, sia nel controllo e nella rielaborazione di quanto prodotto; facilitazioni nello sviluppo di lavori interdisciplinari; acquisizione di una manualità specifica nel disegno digitale con l'utilizzo di pencil e app dedicate; crescita delle competenze digitali di studenti e docenti.

Per maggiori informazioni, in relazione all'ampliamento del quadro orario, agli argomenti trattati, alle discipline potenziate e alle attività di PCTO previste, si rimanda alla consultazione della sezione "OFFERTA FORMATIVA – LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO: CLASSE 3.0".

6- MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Rispetto a tutte le iniziative innovative, da collante funge il sistema di monitoraggio dei processi implementato dalla scuola: tutti i processi organizzativi e didattici (lavoro di progettazione dei dipartimenti, didattica d'aula, prove comuni in tutte le discipline, compiti autentici e schede delle competenze focus, uso di griglie e rubriche comuni) vengono monitorati e riorientati se necessario, dopo l'analisi dei dati raccolti e il confronto con gli anni precedenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Avere un approccio didattico basato esclusivamente sulla lezione frontale non può risolvere tutti i problemi di apprendimento degli studenti che evidenziano, tra le altre cose, un preoccupante calo motivazionale. Ne consegue che è importante sperimentare modalità didattiche diverse che



possano integrare la lezione frontale. A tale scopo si organizzerà un percorso di formazione che suggerisca approcci didattici e attività concrete, immediatamente spendibili in classe, per implementare l'ascolto e l'apprendimento attivo e collaborativo, in modo che gli alunni sviluppino maggiori competenze e quindi migliorino gli esiti finali. Il percorso avrà un taglio "laboratoriale" (es. didattica segmentata) e prevederà che i docenti lavorino in team (2/3 docenti) per progettare e sperimentare attività in classi parallele, o nella stessa classe, in modo da promuovere anche il confronto immediato e la condivisione. Da tale approccio scaturirà in modo naturale anche il confronto sulla valutazione delle competenze trasversali, altra criticità emersa dal RAV.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete Nazionale MIASEDU

La Rete Nazionale MIASEDU fonda la propria azione su un solido impianto valoriale che rispecchia i principi contenuti nel Manifesto e nel Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola.

L'adesione alla rete comporta:

- orientamento e formazione qualificati per studenti, docenti e personale amministrativo
- supporto metodologico nell'implementazione delle Idee delle Avanguardie Educative
- condivisione di buone pratiche e risorse didattiche accessibili
- partecipazione a una comunità nazionale di innovazione educativa
- visibilità delle esperienze realizzate attraverso i canali ufficiali della Rete
- collegamento diretto con i referenti delle Avanguardie Educative di Indire

In particolare, tutte le istituzioni aderenti si impegnano a rispettare e a promuovere:

Valori Fondamentali



Umanizzazione dell'Apprendimento: garantire che l'IA arricchisca e non sostituisca le relazioni umane, mantenendo centrale il ruolo del docente come guida e dello studente come protagonista attivo e consapevole del proprio percorso formativo.

Onestà e Trasparenza: dichiarare esplicitamente l'utilizzo dell'IA generativa, assicurando piena comprensibilità delle modalità di impiego a tutti gli attori della comunità scolastica

Autenticità dell'Apprendimento: salvaguardare e valorizzare l'originalità del pensiero degli studenti, utilizzando l'IA esclusivamente come strumento di supporto e amplificazione delle capacità cognitive individuali.

Equità e Inclusione: garantire accesso non discriminatorio agli strumenti di IA, promuovendo politiche di inclusione tecnologica e rispettando le diverse esigenze di apprendimento.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Si intende continuare a implementare la flessibilità oraria che consente una offerta formativa ampia e diversificata che negli ultimi anni si è concretizzata in diverse curvature del curriculum del Liceo Scientifico. Nell'a.s. 2025-26 sono confermati il LS-OSA a curvatura digitale e le classi 3.0 a curvatura scientifica e per il 26/27 saranno attivate 2 sezioni Cambridge (consultare la sezione Insegnamenti e Quadri Orari). La Sezione Cambridge English è un progetto di eccellenza linguistica, un programma innovativo e potenziato che nasce dalla collaborazione con la Cambridge University Press & Assessment e il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università del Molise (CLA). L'indirizzo consente lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il futuro.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.



4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Rientro pomeridiano solo per alcune curvature

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Alla scoperta dell'IA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi che coinvolgano tutto il personale dell'ISIS "Majorana - Fascitelli" di Isernia. Il focus del progetto mira ad offrire un affiancamento utile e pratico all'adozione di metodi, tecniche, metodologie e strumenti innovativi di azione didattica, creando utili risorse, contenuti e tecnologie digitali in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp2.2. Nella realizzazione di tale obiettivo saranno coinvolti sia i docenti che il personale ATA al fine di digitalizzare non solo la didattica, ma anche l'amministrazione scolastica grazie al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie. Il progetto comprende: a) percorsi di formazione alla transizione digitale articolati in corsi costituiti da moduli da svolgere in presenza e on line; b) laboratori di formazione sul campo da svolgere in presenza e c) comunità di pratiche per l'apprendimento sia per docenti che per il personale ATA. I percorsi saranno strutturati in modo variegato in attività laboratoriali, project work, tutoraggio e momenti di autovalutazione dell'attività.



Importo del finanziamento

€ 43.526,84

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's talk about the world around us

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo quello di sviluppare all'interno della scuola proponente un sistema pedagogico e metodologico che permetta l'accrescimento negli alunni delle competenze STEAM e delle competenze linguistiche; si cercherà di mitigare il divario di genere e di agire sulla motivazione degli studenti allo studio delle discipline STEAM. I corsi sulle discipline STEAM, tenuti da docenti esperti, avranno caratteristiche multidisciplinari e interdisciplinari e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tratteranno argomenti di matematica, arte e disegno assistiti dal PC, coding e informatica. Verranno organizzati corsi per gli alunni nelle predette discipline in collaborazione con l'Università e con aziende operanti nella formazione di livello nazionale in modo da realizzare una offerta formativa innovativa e di qualità. I corsi avranno un taglio pratico e laboratoriale e mostreranno agli allievi la concreta applicazione delle discipline studiate anche nelle ore curriculari, in campi quali la geodesia, la cartografia, la rilevazione e la rielaborazione dei dati, l'automazione industriale. Per quanto riguarda i corsi di lingue essi saranno tenuti da docenti esperti anche madrelingua e saranno mirati a far conseguire agli allievi la certificazione A2, B1, B2 o C1 a seconda del livello di partenza di ciascuno. Per quanto riguarda i corsi per i docenti e la metodologia CLIL, si organizzeranno corsi di lingue che permettano ai docenti di conseguire la certificazione relativa al livello superiore a quello di partenza ed un corso sulla metodologia CLIL in collaborazione sempre con l'Università e/o con altri enti formatori e di certificazione operanti sul territorio nazionale.

Importo del finanziamento

€ 88.354,29

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Connessioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Connessioni" è pensato per sostenere studenti con particolari fragilità negli apprendimenti e a rischio di abbandono scolastico, attraverso attività mirate di mentoring, orientamento e coaching motivazionale. L'obiettivo è rafforzare le competenze disciplinari e promuovere la motivazione allo studio, prevenendo la dispersione scolastica e favorendo il successo formativo. Ogni studente verrà seguito da un professionista competente in ambito psicologico e pedagogico/educativo, da un mentor dedicato che, attraverso incontri individuali e di gruppo, offre supporto su due fronti principali: il potenziamento delle competenze scolastiche e il coaching motivazionale. Il mentor lavora in stretta collaborazione con gli insegnanti per identificare le aree disciplinari in cui gli studenti necessitano di un intervento specifico, strutturando percorsi di recupero personalizzati. Allo stesso tempo, il mentor tramite il coaching motivazionale aiuterà gli studenti a sviluppare fiducia in se stessi, migliorare la gestione del tempo e costruire un atteggiamento positivo verso lo studio. Le attività di orientamento, integrate nel percorso, offrono una visione sulle opportunità future, scolastiche e professionali, con l'intento di aiutare gli studenti a trovare nuove motivazioni per il loro impegno scolastico. Il progetto include anche il coinvolgimento delle famiglie, per rafforzare il sostegno a casa e creare un ambiente favorevole alla crescita dello studente. Obiettivi Specifici del progetto sono: - migliorare le competenze disciplinari degli studenti attraverso un supporto mirato e



individualizzato; - fornire coaching motivazionale per rafforzare la fiducia in se stessi, la gestione dello stress e la capacità di affrontare sfide scolastiche; - prevenire l'abbandono scolastico, promuovendo il coinvolgimento attivo degli studenti nel loro percorso formativo; - coinvolgere le famiglie nel percorso di crescita degli studenti, creando un supporto condiviso tra scuola e casa; - favorire la costruzione del proprio senso di identità a scuola; - sostenere l'autoefficacia e l'evoluzione nelle dinamiche relazionali I destinatari del progetto sono: - studenti con difficoltà di apprendimento, basso rendimento scolastico con carenze diffuse nelle discipline di base;- studenti con calo della motivazione e/o ad un non adeguato approccio verso lo studio delle discipline, con fragilità emotive e a rischio di abbandono scolastico; - famiglie degli studenti coinvolti, per favorire una rete di supporto familiare e scolastico. L' impatto atteso è il seguente: il progetto si propone di ridurre il tasso di dispersione scolastica, migliorare il rendimento scolastico e rafforzare la motivazione allo studio. Gli studenti acquisiranno: - maggiore fiducia nelle proprie capacità; - strumenti efficaci per la gestione delle difficoltà scolastiche; - una nuova prospettiva sul proprio futuro formativo e professionale. La dispersione scolastica così come il disagio a scuola e le difficoltà di apprendimento sono sempre segnale di un malessere più profondo e generale che va disvelato e condiviso con un adulto che sia in grado di accoglierlo e ridefinirlo attraverso strategie volte ad assorbirlo, elaborarlo, trasformarlo e sostituirlo con comportamenti più costruttivi e di maggiore efficacia per la persona.

Importo del finanziamento

€ 61.595,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	74.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	74.0	0



Approfondimento

L'Istituto ha previsto, tramite le azioni realizzate e finanziate con il PNRR, di rendere più moderne e colorate alcune aule e l'atrio; saranno modernizzati i laboratori di lingue e di informatica. I nuovi arredi leggeri e modulari permettono di diversificare le attività per gruppi di alunni e di modificare la configurazione degli spazi al variare delle attività in corso. Le reti cablate e wireless costituiscono una infrastruttura fondamentale per l'apprendimento e sono fruibili in tutti gli ambienti della scuola per sostenere le attività didattiche ed amministrative. I nuovi arredi e la rete diffusa e capillare permettono lo sviluppo di competenze digitali utili a collegare la scuola con il mondo del lavoro. Le attività curriculari sono implementate tramite l'uso più sistematico delle tecnologie e della realtà virtuale ed aumentata. Le classi utilizzano anche libri in versione digitale; gli alunni interagiranno tra loro e con il docente in processi di co-costruzione del sapere. Anche le attività extracurricolari usufruiscono di tali tecnologie e riguardano l'approfondimento dei percorsi curriculari oppure integrano i percorsi curriculari con materie non presenti nel curriculum ma utili allo sviluppo emotivo e motivazionale degli allievi.



Aspetti generali

Come già specificato nella precedente sezione l'azione didattico-educativa, realizzata tramite il curriculum d'istituto, è tesa all'acquisizione delle competenze inserite negli assi culturali che si innestano sulle 8 competenze chiave di cittadinanza.

Il successo formativo degli studenti è correlato al miglioramento didattico-organizzativo e, pertanto, in quest'ottica, il nostro Istituto garantisce una offerta formativa diversificata che è realizzata attraverso la FLESSIBILITA' ORARIA adottata dall'Istituto ormai da più di due decenni; in virtù di questa, basata su una unità oraria di 55 minuti, il monte orario annuo di ogni docente è ripartito in maniera flessibile su due periodi, consentendo i recuperi delle ore nelle singole classi. Ogni docente percepisce, così, una indennità di flessibilità annua fissata in sede di contrattazione con le RSU. Tale modello ha consentito l'attuazione di piani orari "innovativi", come di seguito esplicitato, forti delle esperienze maturate da questa scuola e dal suo corpo insegnante che intende continuare la sua azione nel solco di una tradizione di sperimentazione ormai consolidata. Per il prossimo anno scolastico la proposta del "Majorana-Fascitelli" si concretizza nelle seguenti curvature:

LICEO CLASSICO

- TRADIZIONALE - POTENZIAMENTO AREA dei LINGUAGGI
- SEZIONE CAMBRIDGE

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

- PERCORSO TRADIZIONALE
- SEZIONE CAMBRIDGE
- POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA – "Opzione MAJORANA 3.0" con "settimana corta"

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE – LS OSA

- PERCORSO TRADIZIONALE
- CURVATURA DIGITALE con "settimana corta"

LICEO SCIENTIFICO SEZIONE SPORTIVA – LiSS con "settimana corta"

In ogni percorso sono comunque potenziate le discipline oggetto delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel piano non è prevista alcuna riduzione di orario in quanto i 5 minuti mancanti della U.O. sono cumulati e restituiti alle classi o per la stessa disciplina o per potenziare altri insegnamenti.



Sono ampiamente rispettate le percentuali fissate dal Regolamento della riforma art.10 comma b (20% previsto per la flessibilità nel primo biennio e nella classe quinta e 30% per il secondo biennio). I quadri orari che seguono nei successivi paragrafi mostrano le unità orarie aggiuntive (+1) per ogni anno di corso e per ogni periodo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC.SC."E.MAJORANA" ISERNIA

ISPS012017

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.CLASSICO "O.FASCITELLI" ISERNIA

ISPC012014

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

- e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

TRAGUARDI IN USCITA: GLI ASSI CULTURALI ELABORATI DALL'ISTITUTO



Nel progettare i percorsi disciplinari per conseguire le competenze sopra illustrate, i docenti si riferiscono a quanto stabilito nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework):

CONOSCENZE: Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

ABILITA': Indicano le capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come

- COGNITIVE (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e
- PRATICHE (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

COMPETENZE: Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le conoscenze e le abilità cognitive e operative apprese, grazie a nuove strategie e metodi di lavoro e attraverso compiti di apprendimento significativi, sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. A tale contesto sono strettamente connesse le modifiche ai quadri orari introdotte da questo istituto con la FLESSIBILITA' ORARIA che consente la curvatura del curriculum secondo diverse direttrici, come mostrato nel paragrafo successivo relativo ai quadri orari.

La competenza è un concetto complesso da definire e ancor più da valutare perché incentrato sul soggetto che apprende: essa ha una natura processuale, "situata" e plurale. E perciò necessario stabilire il livello di acquisizione una competenza solo al termine di un percorso compiuto, esprimendo una valutazione che espliciti il grado di acquisizione della competenza stessa. (percorso almeno annuale)



Questa visione concorda con le Indicazioni Nazionali le quali fissano:

- le competenze attese al termine del percorso e
- gli obiettivi specifici di apprendimento (***in itinere***) finalizzati al loro raggiungimento

Ciò chiarisce la relazione che deve intercorrere tra contenuti e competenze disciplinari.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati per il biennio e del quadro di competenze che ne scaturisce (D.M. n°139 2007), vista la necessità per la scuola di costruire il proprio "curricolo" all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali, i docenti, all'interno dei Dipartimenti, hanno elaborato gli ASSI CULTURALI: (in allegato)

- 1- dei linguaggi
- 2- matematico
- 3- scientifico-tecnologico
- 4- storico-filosofico-giuridico-economico

Gli ASSI CULTURALI costituiscono quindi il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze e rappresentano l'ossatura su cui fondare l'unitarietà dei saperi (direttrice orizzontale) e la verticalità e gradualità del curriculum (direttrice verticale).

Il processo di insegnamento- apprendimento e la conseguente valutazione è riferito:

- a) agli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e abilità (ITINERE);
- b) ai 4 assi culturali per il secondo biennio e quinto anno (definiti dai Dipartimenti) che descrivono le competenze in USCITA e la loro valutazione finale.

Tali competenze in USCITA, descritte nei vari livelli all'interno degli assi culturali, sono esplicitamente connesse alle 8 competenze chiave di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali; esse sono correlate alle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo nella " Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", affiancata da un Allegato Quadro di riferimento europeo, del 2018.



Le stesse competenze chiave di cittadinanza sono declinate anche nella certificazione in uscita dal I biennio.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
1- Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
2- Competenza multilinguistica		
4- Competenza digitale		
3 - Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
8- Consapevolezza ed espressione culturale		
7- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
5- Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Imparare a imparare	II
	Acquisire e interpretare l'informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
	Progettare	P
8- Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi	RP

Tale impostazione costituisce la cornice comune entro cui si svilupperanno le singole programmazioni disciplinari che declineranno gli specifici obiettivi di apprendimento, in riferimento alle Indicazioni Nazionali e a quanto contenuto nei documenti dei Dipartimenti.

Allegati:

ASSI CULTURALI LS -LC.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Individuate le competenze e gli obiettivi di apprendimento, l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	U.O.	valutazione
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di Diritto	COSTITUZIONE	17	Docente di Diritto
2° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei moduli proposti e condotto con metodologie orientative. (In coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo economico e sostenibilità	9 + 1*	Consiglio di classe
3° PERIODO	Cineforum dell'Educazione Civica Film/eventi relativi ai moduli e selezionati dalla commissione In ogni classe: 1-attività preparatoria nei gg precedenti la proiezione; 2-proiezione film/evento, seguita da un dibattito e da un questionario.	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo economico e sostenibilità	8 + 1*	Consiglio di classe

* Elaborato personale

U.O. DEL NUOVO CURRICOLO: n. 36 unità orarie corrispondenti a 33 ore

□ n. 17 u.o. assegnate al docente di Discipline giuridico-economiche.

VINCOLI NORMATIVI (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).

□ N. MINIMO DI ORE RICHIESTE: n. 33

□ Trasversalità dell'insegnamento.

□ Valutazione a cura dell'intero Consiglio di classe.



Allegati:

2025-26 Curricolo Educaziome civica.pdf

Approfondimento

GLI INDIRIZZI DEL MAJORANA-FASCITELLI

Il nostro Istituto ritiene di primaria importanza definire un proprio curricolo, che non si riduca alla sterile formalizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento scolastico, ma che miri a realizzare una "didattica viva"; in altri termini la scuola, per i docenti del "Majorana-Fascitelli", ha il compito di operare una sintesi progettuale di tutte le spinte organizzative, pedagogiche e didattiche finalizzate al perseguimento dell'efficacia e della qualità dei percorsi di insegnamento. Tale concreta occasione è offerta dall'art. 8 del D.P.R. 275/99, dal D.P.R. 89/2010 e dalla Legge 107/2015 nei quali si esplicita la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di integrare il curricolo obbligatorio con la quota ad esse riservata, finalizzata a rispondere in maniera adeguata alle esigenze formative degli alunni, alle richieste delle famiglie, a valorizzare le peculiarità ed il pluralismo culturale del territorio e può realizzarsi anche attraverso una "integrazione dei sistemi formativi sulla base di accordi con le regioni e con gli enti locali, in relazione a progetti o accordi internazionali".

Il progetto flessibilità oraria, già precedente esposto, consente l'attuazione delle seguenti curvature del curricolo.

LICEO CLASSICO

PERCORSO TRADIZIONALE- POTENZIAMENTO AREA DEI LINGUAGGI

Il Liceo Classico propone un percorso indirizzato alla conoscenza della civiltà classica e della cultura umanistica, senza per questo trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali. L'obiettivo è quello di guidare alla comprensione della realtà contemporanea attraverso il confronto sistematico con il mondo classico che tanta parte ha avuto nella formazione della cultura occidentale.



Studio delle lingue greca e latina per interpretarne i testi e cogliere il valore fondante della classicità per l'identità europea, analizzandone gli aspetti religiosi, politici e morali.

Valorizzazione del patrimonio artistico come risorsa comune e come parte integrante della storia e della cultura europea.

Analisi, logica e riflessione: attraverso lo studio della filosofia gli studenti sviluppano capacità di analisi critica e ragionamento logico; imparano a formulare ipotesi, valutare evidenze e costruire argomentazioni solide; riflettono in sui grandi temi dell'esistenza e della società, sviluppando menti autonome, flessibili e pronte ad affrontare sfide complesse della vita.



DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	5	4	5	4	5	4
Lingua e cultura latina	6	5	5	6	4	5	4	5	5	4
Lingua e cultura greca	4	4	4	4	3	3	3	4	3	4
Lingua e cultura inglese	3	4	3	4	3	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	3	3						
Educazione civica	1		1		1		1		1	
Storia					3	3	3	3	3	4
Filosofia					3	4	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	2	3	2	3	3	2
Laboratorio di Informatica	1	1	1	1						
Fisica					3	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Storia dell'arte					2	2	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	34	34	34	34	34	34

LC SEZIONE CAMBRIDGE

La Sezione Cambridge English è un progetto di eccellenza linguistica, un programma innovativo e potenziato che nasce dalla collaborazione con la Cambridge University Press & Assessment e il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università del Molise (CLA). L'indirizzo consente lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il futuro.



Nella sezione Cambridge, l'apprendimento dell'inglese è graduale e coinvolgente, con progressi visibili a ogni livello.

Il percorso permette di conseguire le **Certificazioni Cambridge English (B1, B2, C1)**, riconosciute a livello mondiale, e di aprirsi a nuove opportunità accademiche e professionali.



DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	5	4	5	4	5
Lingua e cultura latina	5	5	5	6	4	5	4	5	4	5
Lingua e cultura greca	4	5	4	5	3	3	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	4	4	3	4	4	4	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	3	3	1		1		1	
Educazione Civica	1		1		1		1		1	
Storia					3	3	3	3	3	3
Filosofia					3	3	3	3	3	3
Matematica	4	3	4	3	3	2	3	2	3	2
Fisica					2	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Storia dell'arte					2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	34	34	34	34	34	34

°L'unità oraria di Laboratorio di Informatica è finalizzata allo studio dei moduli dell'ECDL.

LICEO SCIENTIFICO





Il Liceo Scientifico di Ordinamento propone un curriculum che valorizza l'incontro e la sintesi della cultura scientifica e di quella umanistica, della ragione e del sentimento, del rigore e della creatività. Promuove una mentalità basata sulla risoluzione di problemi che porti ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche; potenzia l'acquisizione di un'organizzazione espressiva logico-formale e di un'approfondita consapevolezza culturale; alimenta il gusto per il dubbio, per la domanda e la problematizzazione dell'ovvio, alla continua ricerca della bellezza, ovunque essa si trovi.

DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	5	4	5	4	4	4	5
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	4	3	3	4	3
Storia e Geografia	2	3	3	3						
Educazione Civica	1		1		1		1		1	
Storia					3	2	2	2	2	2
Filosofia					3	3	3	4	3	3
Matematica	5	5	5	5	5	4	4	5	5	4
Informatica	2	1	1	1						
Fisica	2	3	2	3	3	4	4	3	3	4
Scienze naturali	3	2	2	2	3	3	3	4	3	4
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	33	33

LICEO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA

L'integrazione di iPad in classe mira a trasformare l'apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali, per rendere le lezioni più innovative e coinvolgenti. Questi strumenti permettono ai docenti di gestire le attività, condividere risorse, monitorare i progressi degli studenti e facilitare la collaborazione.



PUNTI DI FORZA

Sperimentare metodologie didattiche innovative utilizzando gli iPad per attività pratiche, presentazioni, ricerche e per accedere alla versione digitale dei libri di testo.

Sviluppare le competenze digitali per imparare a gestire le informazioni, organizzare file e utilizzare internet in modo consapevole.

Sviluppare la creatività e la partecipazione contribuendo attivamente alle lezioni e lavorando su progetti di gruppo con app collaborative.

Il quadro orario adotterà per tutto il quinquennio la modalità della SETTIMANA CORTA, con un rientro

DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	5	4	5
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	4	3	4	4	3
Storia e Geografia	2	3	3	3						
Educazione Civica	1		1		1		1		1	
Storia					2	2	2	2	2	2
Filosofia					3	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5	4	5	4	5	5
Informatica	2	1	1	2						
Fisica	3	2	2	3	4	4	4	3	3	4
Scienze naturali	2	3	2	2	3	4	3	4	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	33	33

LS SEZIONE CAMBRIDGE

La Sezione Cambridge English è un progetto di eccellenza linguistica, un programma innovativo e potenziato che nasce dalla collaborazione con la Cambridge University Press & Assessment e il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università del Molise (CLA). L'indirizzo consente lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il futuro.



Nella sezione Cambridge, l'apprendimento dell'inglese è graduale e coinvolgente, con progressi visibili a ogni livello.

Il percorso permette di conseguire le **Certificazioni Cambridge English (B1, B2, C1)**, riconosciute a livello mondiale, e di aprirsi a nuove opportunità accademiche e professionali.



DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	5	4	5	4	5
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	4	4	3	4	4	4	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	2	3	3						
Educazione Civica	1		1		1		1		1	
Storia					2	2	2	2	2	2
Filosofia					3	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5	4	5	4	5	4
Informatica	1	1	1	1						
Fisica	2	3	2	3	3	4	3	3	3	4
Scienze naturali	2	2	2	2	3	3	4	4	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	33	33

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico Scienze Applicate tradizionale è indicato per tutti coloro che hanno passione per le scienze e per la tecnologia. L'opzione fornisce infatti allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti al campo delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.



L'attività di laboratorio costituisce uno dei principali tratti caratterizzanti di questo indirizzo. Essa permette di acquisire non solo conoscenze approfondite, ma una specifica modalità di apprendimento e comprensione della realtà, e aiuta a sviluppare la capacità di osservare criticamente quanto si è appreso.

L'indirizzo favorisce l'acquisizione del **metodo sperimentale**: si impara osservando, formulando ipotesi, progettando e realizzando esperimenti, raccogliendo e analizzando criticamente i dati per validare o falsificare modelli.



DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP
Lingua e letteratura italiana	4	5	4	5	4	4	4	4	4	5
Lingua e cultura inglese	3	3	3	4	3	3	3	4	4	3
Storia e Geografia	3	3	3	3						
Educazione Civica	1		1		1		1		1	
Storia					2	3	2	2	2	2
Filosofia					3	2	2	2	2	3
Matematica	5	5	5	4	5	4	5	4	5	4
Informatica	2	3	2	2	2	3	2	3	2	2
Fisica	3	2	2	3	3	4	3	4	3	4
Scienze naturali	4	3	4	4	5	5	6	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	34	33

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - CURVATURA DIGITALE

Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate a curvatura DIGITALE mira ad innovare l'impianto tradizionale del curriculum potenziando, anche in senso laboratoriale (learning by doing), la sinergia già esistente tra sfera scientifica e tecnologica attraverso ambienti di apprendimento polifunzionali flessibili. L'articolazione del quadro orario prevede infatti più ore di Matematica, Fisica e Scienze naturali, nonché di Informatica e di Disegno, discipline utili a fornire strumenti metodologici e concettuali per comprendere le attuali tendenze comunicative e agire nel mondo contemporaneo.



Il quadro orario adotterà per tutto il quinquennio la modalità della SETTIMANA CORTA, con un rientro pomeridiano nel II biennio e V anno

Questo percorso si propone di potenziare le competenze logico-matematiche, il pensiero computazionale, le capacità di analisi e astrazione, fornendo una preparazione solida per percorsi universitari scientifici e tecnologici. Potenziamento informatico: più ore dedicate allo studio dei linguaggi di programmazione, analisi dei dati, robotica e intelligenza artificiale. Didattica laboratoriale e uso dei laboratori per un apprendimento più attivo, concreto e duraturo, che si accompagni allo sviluppo di competenze trasversali cruciali come il pensiero critico e il problem solving.

Cittadinanza digitale: gli studenti imparano ad usare le nuove tecnologie in modo sicuro e consapevole. Maggiore coinvolgimento e motivazione: strumenti come blog, video, podcast e giochi rendono le lezioni più dinamiche e stimolanti.

DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	4	3	3	3	4	3	3
Storia e Geografia	3	3	2	3						
Educazione Civica	1		1		1		1		1	
Storia					2	2	2	2	2	2
Filosofia					2	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	4	5	5	4	4	5	5
Informatica	3	3	3	2	3	2	3	2	3	2
Fisica	3	2	2	3	3	4	3	4	3	4
Scienze naturali	3	3	4	4	5	5	6	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	33	33

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il Liceo Scientifico Sportivo è un percorso formativo che introduce una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo la pratica sportiva come elemento indispensabile per la costruzione delle competenze e della personalità. L'indirizzo offre una solida formazione scientifica e culturale: gli obiettivi formativi sono gli stessi del liceo scientifico tradizionale, ma con un'applicazione specifica



nell'ambito dello sport.

L'indirizzo è orientato verso l'acquisizione di Competenze sportive: gli studenti acquisiscono padronanza del movimento, abilità tecniche negli sport praticati, conoscenze su fisiologia, igiene e prevenzione degli infortuni. Infine, consente di esplorare gli aspetti economico-gestionali dello sport: si studiano l'organizzazione e la gestione delle imprese sportive, degli eventi sportivi e i profili economico-aziendali del settore. Il quadro orario adotterà per tutto il quinquennio la modalità della SETTIMANA CORTA, con un rientro pomeridiano nel II biennio e V anno.



DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP	IP	IIP
Lingua e letteratura italiana	5	4	4	5	5	5	5	5	5	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	3	3						
Educazione Civica/Diritto	1		1							
Storia					3	2	2	2	2	2
Filosofia					2	3	2	3	2	3
Matematica e Informatica	6	6	5	6	5	4	5	4	4	5
Fisica	2	3	3	2	3	3	3	3	4	4
Scienze naturali	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Diritto/Economia dello sport					4	3	3	4	4	3
Discipline sportive	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3	4	4	3	3	3
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	39	29	29	30	34	33	33	33	33	34



Curricolo di Istituto

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

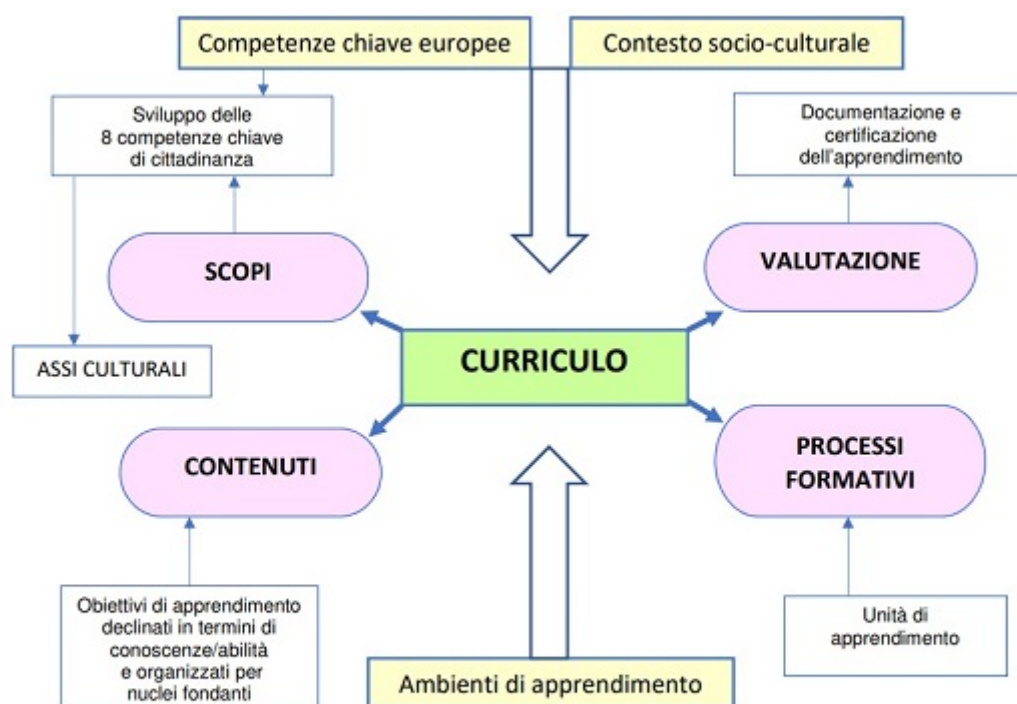
Dopo il Regolamento dell'autonomia e Riforma dei Licei, le Indicazioni Nazionali e il PECUP hanno delineato un preciso quadro di riferimento all'interno del quale l'Istituto ha negli anni progettato ed elaborato il suo curricolo, operando e contestualizzando scelte che tengano conto dei bisogni formativi degli alunni, delle aspettative e delle risorse disponibili. Il curricolo diviene quindi il "nucleo didattico" del PTOF: esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie e nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La seguente mappa (rielaborazione da Castoldi) illustra questi legami e la complessità di costruzione di un curricolo che si fonda sull'acquisizione delle competenze e quindi sullo spostamento dagli obiettivi al processo di apprendimento. La valutazione che ne consegue tende ad assumere un ruolo centrale non solo perché occorre identificare le competenze da perseguire per proporre il percorso formativo, ma anche per l'importanza che assumono i compiti di apprendimento che gli alunni devono affrontare e risolvere. I nuclei di sviluppo del curricolo SCOPI- VALUTAZIONE- CONTENUTI- PROCESSI sono interconnessi e inscindibili perché a fondamento è posta la didattica d'aula; spostare infatti l'azione verso le competenze chiama in causa la natura stessa del processo di apprendimento e quindi di insegnamento intrapresa dal corpo docente dell'istituto. SCOPI: Il perché ultimo dell'insegnare e dell'apprendere sono racchiusi nella mission e vision della scuola e si concretizzano nella scelta dei traguardi formativi, attraverso una articolazione in termini di competenze chiave che è stata realizzata dall'ISIS Majorana Fascitelli tramite l'elaborazione, da parte dei Dipartimenti e del Collegio, degli ASSI CULTURALI del secondo biennio e quinto anno.(vedi traguardi attesi in uscita). Essi richiamano tutte le discipline a concorrere e sviluppare processi in rapporto alle competenze; gli assi rappresentano quindi una vera e propria matrice di intersezione tra le competenze chiave e le discipline. CONTENUTI: La scelta dei contenuti, in rapporto agli obiettivi



di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali si attua identificando gli incroci tra competenze chiave e saperi disciplinari. I contenuti sono condivisi nei Dipartimenti e articolati in base agli spazi offerti dalla flessibilità oraria. L'esplicitazione di tali contenuti non è solo dichiarativa, ma anche procedurale e si fonda sull'epistemologia delle discipline stesse.

PROCESSI FORMATIVI: Il ripensamento dell'azione educativa e didattica ha condotto il corpo docente ad utilizzare nuovi ambienti di apprendimento, anche integrando le ICT nella didattica, a proporre compiti autentici significativi collegati alle UdA progettate dai Consigli di Classe, a sviluppare metodologie innovative che sostengono e incrementano la motivazione degli alunni.

VALUTAZIONE: Poiché la competenza è, per sua natura, plurale e situata, lo sforzo di avere una tale prospettiva valutativa (sguardo trifocale) è stato realizzato dopo un percorso di formazione e riflessione attraverso la costruzione di compiti di apprendimento autentici e l'uso di rubriche valutative condivise. Questo "spostamento" dell'asse valutativo, che il corpo docente dell'ISIS Majorana-Fascitelli ha intrapreso, è un nodo cruciale ed un passaggio, anche faticoso, perché sposta l'attenzione sul capire di cosa l'alunno ha veramente bisogno per sviluppare una determinata competenza.



(rielaborazione da M. Castoldi)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Illustrate alla fine del paragrafo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni



siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono riassunte al termine del paragrafo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri



diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

le tematiche sono illustrate al termine del paragrafo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le seguenti tematiche sono relative a tutto il nucleo **Costituzione**.



PRIMO ANNO	
DIRITTO	Società, regole e norme giuridiche. Il sistema delle fonti del diritto. L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche. La sanzione.
ECONOMIA	I beni economici, beni pubblici e beni privati.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Reddito e pianificazione
SECONDO ANNO	
DIRITTO	Introduzione al diritto costituzionale. Lo Statuto Albertino. Genesi, struttura e caratteri della Costituzione. Iter legis ordinario e procedura di revisione costituzionale.
ECONOMIA	Introduzione all'economia e alle forme di mercato.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Moneta e prezzi
TERZO ANNO	
DIRITTO	Principi fondamentali della Costituzione italiana e Parte Prima.
ECONOMIA	Welfare state; Sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Pagamenti e acquisti
QUARTO ANNO	
DIRITTO	L'ordinamento della Repubblica: profili generali delle Istituzioni repubblicane.
ECONOMIA	Cenni di diritto tributario: le imposte.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Risparmio e investimento
QUINTO ANNO	
DIRITTO	L'ordinamento della Repubblica: revisione ed approfondimenti. L'ordinamento internazionale: l'UE e l'ONU.
ECONOMIA	Profili di bilancio pubblico: principi generali.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Credito al consumatore

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono illustrate all'interno del Documento relativo all'intero curricolo dell'Educazione Civica.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono illustrate all'interno del Documento relativo all'intero curricolo dell'Educazione Civica.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono illustrate all'interno del Documento relativo all'intero curriculum dell'Educazione Civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono illustrate all'interno del Documento relativo all'intero curricolo dell'Educazione Civica.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono illustrate all'interno del Documento relativo all'intero curricolo dell'Educazione Civica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono illustrate all'interno del Documento relativo all'intero curricolo dell'Educazione Civica.

Allegato:

2024-25 Curricolo Educazione Civica.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica dell'Istituto è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali, soft skills, in ogni ambito dell'attività curriculare ed extracurriculare. In particolare, si illustrano i principali esempio fattivi, focalizzati su alcune delle competenze trasversali: □ Competenze realizzative (autonomia, proattività, problem solving, time management, creatività) che



riguardano la predisposizione ad agire in autonomia, coinvolgendo se stessi e gli altri, al fine di organizzare, eseguire e portare a termine efficacemente le proprie attività: ciò avviene in modo particolare attraverso la realizzazione dei compiti autentici/di realtà (uno per periodo), le attività laboratoriali intese in senso ampio, i progetti extracurricolari. □ Competenze comunicative-relazionali (lavori di gruppo, competenze relazionali, *public speaking* persuasività e influenza, autocontrollo emotivo) che riguardano la valorizzazione delle informazioni, la capacità di comunicare efficacemente collaborare con interlocutori differenti, grazie alla comprensione del contesto e della relazione in cui avviene una comunicazione. Tali competenze vengono messe in atto in modo particolare attraverso il *Debate*, il teatro, l'organizzazione di seminari, il giornale scolastico, Letture effervescenti, Olimpiadi. Competenze di efficacia: (flessibilità, consapevolezza di sé, autoefficacia, senso di appartenenza all'organizzazione) Comprendono la capacità di gestire emozioni, di autovalutazione di sé, in merito alle proprie risorse interiori e ai propri limiti. Tali competenze vengono messe in atto in modo particolare attraverso i percorsi PCTO, le attività di orientamento, l'educazione di genere, l'organizzazione di eventi (open day, notte nazionale del liceo classico, seminari, ecc) in cui gli alunni sono attori protagonisti. □ Competenze manageriali (decisionalità, negoziazione, leadership, team work) che rappresentano il saper interagire fluidamente con gli altri, ponendosi come punto di riferimento per il raggiungimento di specifici obiettivi. In particolare tali competenze si acquisiscono, si rinforzano in progetti con finalità realizzative/pratiche: La mia scuola a colori, allestimenti mostre e le diverse Imprese Formative Simulate alla base di quasi tutti i PCTO dell'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella sezione traguardi attesi in uscita sono state ampiamente richiamate le 8 competenze chiave di cittadinanza illustrando come esse siano strettamente correlate agli assi culturali del secondo biennio e quinto anno elaborati dall'istituto, in continuità con quelli del primo biennio (assolvimento dell'obbligo). In ogni ambito del sapere ed in ogni momento della vita scolastica queste competenze sono perseguite, tutti ne sono responsabili e ogni disciplina vi concorre. Ciò è ben illustrato nell'allegato ASSI CULTURALI LS-LC dal quale si evince chiaramente che le 8 competenze ne sono l'ossatura in quanto indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e



l'occupazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Come già illustrato nel precedente paragrafo, l'istituto ha ormai, già da quasi vent'anni, adottato un piano di flessibilità oraria che consente di ridurre il monte ore previsto per alcune discipline per potenziarne delle altre, secondo curvature diverse. (vedi quadri orari) Ciò ha in particolare consentito di introdurre l'informatica in tutte le classi del primo biennio di ordinamento del Liceo Scientifico, ma non come disciplina aggiuntiva perché svolta dall'insegnante di matematica.

RECUPERO

La scuola realizza interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti attraverso percorsi differenziati in itinere e non, sportelli didattici e corsi di recupero o di sostegno allo studio. L'Istituto, soprattutto alla fine del primo periodo, monitora l'andamento degli studenti con difficoltà e attiva durante tutto l'anno scolastico interventi di recupero (sportello, pausa didattica, recupero in itinere e recupero pomeridiano) che proseguono fino al termine delle lezioni per gli alunni ai quali è stata applicata la "sospensione del giudizio". In particolare si attivano sia sportelli a richiesta, sia corsi di recupero in orario pomeridiano, anche dopo la pausa didattica di gennaio. Molti corsi vengono realizzati utilizzando pacchetti di ore che alcuni docenti devono recuperare in base al piano di flessibilità oraria.

Allegato:

RECUPERI -ATTIVITA'.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Corso di Formazione CLIL

Corso di formazione per i docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's talk about the world around us

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Attivazione corsi B1 e B2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's talk about the world around us



○ Attività n° 3: ERASMUS+KA1-VET

Nell'ambito del Programma Erasmus+ KA1 – VET, l'I.S.I.S. "Majorana-Fascitelli" partecipa al bando per l'assegnazione di borse di mobilità rivolte alle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, della Regione Molise, afferenti al Progetto Erasmus n. 2025-1-IT01-KA121-VET-000309696 – OID E10183558 – CUP D34C25000110001 per l'anno scolastico 2025/2026.

Il progetto offrirà agli studenti l'opportunità di partecipare a percorsi formativi di PCTO europei, con l'obiettivo di coinvolgerli in attività di mobilità transnazionale e in tirocini formativi presso aziende ospitanti estere operanti nei settori turistico e sociale.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Rafforzare le competenze linguistiche e professionali degli studenti attraverso esperienze di mobilità nel campo turistico e sociale.
- Offrire agli studenti nuove metodologie didattiche e opportunità di apprendimento in contesti internazionali.
- Elevare il profilo internazionale dell'I.S.I.S. "Majorana-Fascitelli", favorendo la collaborazione con enti e organizzazioni straniere.
- Promuovere la sinergia con gli enti locali e le risorse del territorio per contribuire alla costruzione di un sistema educativo integrato e di un'economia della cultura.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte.

Il numero complessivo di studenti potenzialmente interessati del nostro Istituto è 303, suddivisi nei quattro indirizzi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ambienti di apprendimento innovativi e relativi strumenti tecnologici

Formazione tecnica sull' utilizzo della parete immersiva e dell'apparecchiatura Motigravity.

Progettazione e riscrittura di percorsi e schede didattiche dettagliate e fruibili da parte dei docenti delle diverse discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le competenze in uscita sono illustrati alla fine del paragrafo.



○ **Azione n° 2: Corsi di formazione per i docenti.**

Intelligenza artificiale applicata alla didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento e le competenze in uscita sono illustrate alla fine del paragrafo.

○ **Azione n° 3: Comunità di pratiche: percorsi STEM e pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti.**

- Istituzione di una comunità di pratiche all'interno dei Dipartimenti di Matematica e di Fisica per:
 - progettare percorsi STEM interdisciplinari da inserire nel curriculum e nelle programmazioni di ogni consiglio di classe;
 - realizzare sulla piattaforma MOODLE di Istituto un archivio di prove di verifica con relativa valutazione (test di ingresso e prove comuni).
- Comunità di pratiche per produrre materiale didattico finalizzato ad attuare percorsi



innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I PERCORSI SOPRA DESCRITTI

- ☐ Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione di esperimenti.
- ☐ Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad una corretta interpretazione della realtà.
- ☐ Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- ☐ Acquisire un linguaggio corretto e specifico.
- ☐ Essere capaci di fornire e ricevere informazioni corrette e da fonti verificate.
- ☐ Acquisire la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti, anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare delle STEM.
- ☐ Adottare atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
- ☐ Comprendere il rapporto esistente fra le discipline STEM e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, le capacità di espressione e di elaborazione razionale dell'uomo, e in particolare, del rapporto con lo sviluppo tecnologico e sociale.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

- ☐ saper osservare e identificare fenomeni;



- saper formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema e applicare gli strumenti disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l' esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali;
- saper scegliere le variabili significative, raccogliere e analizzare criticamente i dati e valutare l'affidabilità di un processo di misura e/o validazione;
- saper costruire e/o validare modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive;
- saper lavorare in team e comunicare i risultati di una ricerca e/o di uno studio.

○ Azione n° 4: Progetto Robot Sumo Combact

Challenge: design, programmazione, competizione.

Il progetto è un'entusiasmante avventura nel mondo della robotica e dell'informatica. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di creare un robot in grado di seguire una linea tracciata sul terreno, utilizzando sensori e algoritmi di controllo. Gli studenti saranno coinvolti in tutte le fasi del processo di progettazione e costruzione del robot. Inizieranno con la comprensione dei concetti di base di elettronica, sensori e programmazione, sviluppando abilità pratiche nel montaggio di componenti hardware come motori, sensori di linea e schede di controllo.

Il cuore del progetto è l'implementazione di un algoritmo di controllo che permetta al robot di rilevare la linea sul terreno e seguirne il percorso. Gli studenti saranno responsabili della scelta dei sensori, della scrittura del codice di controllo e della messa a punto del robot per garantire una guida precisa.

Inoltre, il progetto favorirà lo sviluppo di competenze di problem solving, collaborazione di squadra e pensiero critico. Gli studenti avranno l'opportunità di affrontare sfide reali, come



l'ottimizzazione del tracciato del robot e la gestione delle curve, e di applicare le conoscenze matematiche e scientifiche acquisite nel contesto del progetto.

Alla fine del progetto, gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita della robotica, dell'informatica e dell'ingegneria e avranno realizzato un robot funzionante in grado di seguire con successo una linea sul terreno. Questa esperienza pratica consentirà loro di collegare teoria e pratica, sviluppando competenze chiave per il loro futuro accademico e professionale.

Il progetto "Robot Line Follower" non solo offre un'opportunità di apprendimento coinvolgente, ma stimola anche la creatività e il pensiero innovativo degli studenti, preparandoli per sfide sempre più complesse nel campo dell'informatica e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo di competenze di problem solving, collaborazione di squadra e pensiero critico.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

○ **Azione n° 5: CSI: Crime Scene Investigation**

Il corso si propone di applicare le tecniche di indagine scientifica per trovare l'assassino in



un caso giudiziario, partendo da indizi fino alla ricerca delle prove schiaccianti della colpevolezza dell'indagato; il tutto verrà rappresentato dagli allievi che dovranno cimentarsi nella soluzione di vari enigmi per poter arrivare alla soluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Potenziamento della capacità di utilizzo di strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.



Moduli di orientamento formativo

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I

CLASSI PRIME

Ore	Attività	Attuatore
33	10 Compito autentico (condotto con metodologie orientative)	Docenti CdC
	8 Seminari, convegni, uscite didattiche sul territorio con finalità orientative	Esperti esterni Docenti
	15 Attività di accoglienza con metodologie orientative e rinforzo del metodo di studio	Docenti CdC

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	8	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II

CLASSI SECONDE

Ore	Attività	Attuatore
31	10 Compito autentico (condotto con metodologie orientative)	▪ Docenti CdC
	17 Seminari, convegni, uscite didattiche sul territorio con finalità orientative	▪ Esperti esterni ▪ Docenti
	4 Progetto <i>Vite in gioco</i>	▪ Asrem

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	14	17	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III

CLASSI TERZE

Ore	Attività	Attuatore
35	3 Orientamento informativo (Università, formazione terziaria, formazione professionale) seminari, convegni	- Università - Esperti esterni
	10 Compito autentico (condotto con metodologie orientative)	Docenti CdC
	5 Uscite didattiche sul territorio e/o viaggi d'istruzione con finalità orientative	- Esperti esterni - Docenti
	15 Formazione teorico/pratica con esperto Pcto	Esperti interni/esterni
	2 Progetto di educazione alla salute: incontri dedicati ai temi del bullismo e del cyberbullismo.	Associazione <i>Stop bullismo</i>
	Consulenza orientativa	Tutor per l'Orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Metodologie orientative



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi IV

CLASSI QUARTE

Ore	Attività	Attuatore
44	5 Orientamento informativo (Università, formazione terziaria, formazione professionale), seminari e convegni	- Università - Esperti esterni
	10 Compito autentico (condotto con metodologie orientative)	Docenti CdC
	5 Uscite didattiche sul territorio e/o viaggi d'istruzione con finalità orientative	- Esperti esterni - Docenti
	20 Formazione teorico/pratica con esperto Pcto	Esperti interni/esterni
	4 Educazione finanziaria	Esperti esterni e/o Docenti di Diritto
	Consulenza orientativa	Tutor per l'Orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	14	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Metodologie orientative



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi V

CLASSI QUINTE

Ore	Attività	Attuatore
35	13 Orientamento informativo (Università, formazione terziaria, formazione professionale), seminari, convegni	▪ Università ▪ Esperti esterni
	10 Compito autentico (condotto con metodologie orientative)	▪ Docenti CdC
	10 Uscite didattiche sul territorio e/o viaggi d'istruzione con finalità orientative	▪ Esperti esterni ▪ Docenti
	2 Compilazione del curriculum vitae	▪ Psicologo
	Consulenza orientativa	▪ Tutor per l'Orientamento



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	2	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Metodologie orientative



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● WONDER WHAT - SCUOLA.NET

Convenzione con le seguenti SPA: CONAI; GEDI Digital; GreenThesis, Estra, Sielte.

LINK ai programmi contenenti le schede progetto: <https://www.scuola.net/pcto>

PERCORSI Il percorso è MULTISETTORE a prevalenza scientifica. La finalità del percorso è la realizzazione di una Impresa formativa simulata, comprensiva di formazione specifica funzionale all'acquisizione di competenze nel campo scientifico-tecnologico. I percorsi riguardano la transizione energetica, l'economia circolare, il mondo digitale delle comunicazioni e telecomunicazioni.

Elenco dei percorsi:

- A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa
- Green future, Green jobs
- La Repubblica a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia
- La transizione energetica che fa scuola
- Orizzonti connessi. percorsi di orientamento per un futuro digitale

MODALITÀ attività asincrona, FAD.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Docenti tutor interni, referente e docenti esterni (formazione online su piattaforma Scuola.net), professionisti del territorio nazionale provenienti da aziende leader nei vari settori.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni anno, al termine della FSL (exPCTO), il Consiglio di Classe valuta la significatività dell'esperienza per ogni alunno che avrà frequentato almeno 3/4 del progetto, rilascia una Certificazione delle competenze acquisite, propone un voto di condotta ed assegna il credito scolastico sulla base degli strumenti di valutazione intermedi e da quanto riportato nel report finale dei tutor (quando presente). Sono oggetto di verifica e valutazione, da parte dei tutor (esterno e interno) e da parte del Consiglio di Classe, anche l'assiduità e il grado di partecipazione. L'incidenza delle esperienze di FSL (exPCTO) sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante o in simulazione, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor interno/esterno.

Gli strumenti di monitoraggio che la scuola utilizza per il controllo dei percorsi PCTO sono molteplici: le osservazioni dei docenti di Educazione Civica nelle ore curriculari del primo periodo orario, condivise con il tutor di classe (livelli); le risultanze dei compiti autentici svolti in aula previa programmazione del cdc tramite apposite rubriche di valutazione; il report dei tutor interno/esterno (quando previsto). Un'altra forma di monitoraggio del percorso formativo e del progetto PCTO è messa a disposizione degli studenti tramite un questionario finale e una relazione di valutazione dell'esperienza a fine anno.

Quanto documentato viene utilizzato dagli studenti del quinto anno per delineare il proprio



percorso individuale triennale da presentare alla prova orale degli Esame finale del ciclo. Come ogni anno, tutti gli alunni, a prescindere dall'anno di studio, possono esprimere le proprie valutazioni in merito all'efficacia e alla coerenza del percorso intrapreso, attraverso un questionario finale predisposto dalla scuola.

Data la complessità dell'offerta formativa dell'ISIS Majorana-Fascitelli, la Scuola tiene nel dovuto conto le esigenze degli studenti impegnati in percorsi formativi o lavorativi diversi da quelli proposti. Infatti, tutti gli studenti iscritti al Percorso di Potenziamento in Biologia con Curvatura Biomedica vengono esonerati dal seguire il percorso della classe, fatta eccezione per le attività in orario curriculare o che danno adito ad una valutazione da parte del consiglio. Grazie alla normativa vigente, anche eventuali esperienze all'estero o l'attività sportiva di "alto livello" accertata con il PFP (Piano Formativo Personalizzato) sono riconosciute come FSL (ex PCTO). Per gli studenti che avranno frequentato l'anno all'estero perché impegnati in un progetto di Intercultura la scuola applicherà le indicazioni ministeriali espresse nella nota di chiarimento del n. prot. 3355 punto 7 che affida al Consiglio di Classe la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza anche quantitativa con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe.

● DISCOVERY LAB - UNIVERSITA' DEL MOLISE

Il percorso è rivolto alle classi terze del Liceo Scientifico e afferisce al settore SCIENTIFICO.

Esso prevede la realizzazione di un'esperienza coprogettata da Scuola e Università (Dipartimenti di Matematica, fisica, Informatica e Dipartimento di Bioscienze e territorio) ai fini dell'acquisizione di competenze rispondenti al profilo in uscita degli studenti.

Le classi, a seguito di una formazione specifica su argomenti attinenti alle discipline d'indirizzo (matematica, fisica e informatica, scienze naturali e biologia), vengono coinvolte in studi ed esperimenti di laboratorio con la supervisione dei docenti interni/esterni.

MODALITÀ: Formazione d'aula e laboratoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Docenti tutor interni, docente esterno proveniente dall'Università (formazione in aula, simulazioni, laboratorio).

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono illustrate nel primo progetto della lista.

● PRIMO ORIENTAMENTO - classi terze

PRIMO ORIENTAMENTO Convenzione con Università del Molise (Dipartimenti coinvolti: Biotecnologie e territorio; Giuridico; Medicina e Scienze della salute; SUSef). LINK ai programmi contenenti le schede progetto: <https://www3.unimol.it/terza-missione/dettaglio/34>

PERCORSI à Percorsi teorico/pratici ad indirizzo MISTO, rivolti a tutte le classi terze del Liceo classico-scientifico. I percorsi prevedono la realizzazione di un'esperienza coprogettata da Scuola e Università ai fini dell'acquisizione di competenze rispondenti al profilo in uscita degli studenti.

Le classi, a seguito di una formazione specifica, effettuano studi ed esperimenti di laboratorio o sul campo con la supervisione dei docenti interni/esterni, accedendo, quando previsto dalla proposta UNIMOL, a un TOLC finale.

Elenco dei percorsi:

- Archeologia e digital humanities nell'epoca dell'intelligenza artificiale



- Creatori di mondi virtuali: sviluppare videogiochi del futuro con VR/AR e AI
- Il microbiota umano: un viaggio alla scoperta dei nostri coinquilini invisibili
- Metodi oggettivi e sistemi di misura per il monitoraggio della salute
- Quali sono le specie aliene invasive che crescono a Isernia? Dalla teoria alla pratica
- Risoluzione dei conflitti
- Storytelling per il turismo sostenibile. Dall'esplorazione dei luoghi al racconto del territorio
- Tecniche di Laboratorio nella ricerca biomedica

MODALITÀ Formazione d'aula e laboratoriale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti tutor interni, docente esterno (formazione d'aula), docente esperto interno (laboratorio).

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono descritte nel primo percorso.



● ORIENTAMENTO -classi quinte

Orientamento delle classi quinte: open day universitari- attività con esperti delle aziende del territorio - compilazione curriculum vitae.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti- esperti - docenti universitari

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DEBATE: POTERE ALLA PAROLA

Il progetto "DEBATE: potere alla parola" è un torneo di dibattito argomentativo nel quale le classi-squadra cercheranno di aggiudicarsi la vittoria con le loro abilità dialettiche, logiche e oratorie. Si tratta di un progetto che fa leva sull'elemento ludico agonistico per sviluppare competenze fondamentali nella carriera di studio e nella vita dei giovani protagonisti: si tratta in definitiva anche di educazione alla democrazia, perché si scopre che anche l'avversario ha le sue ragioni, che le posizioni vanno argomentate e che anche i propri argomenti possono soffrire i colpi dei controargomenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e promozione della pratica democratica e del confronto civile.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● PREMIO LEOPARDI

Il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati, nell'ambito della promozione delle eccellenze e nella prospettiva di innovazione dell'apprendimento/insegnamento disciplinare in lingua e letteratura italiana e in filosofia, indice il Premio "Giacomo Leopardi" per incrementare la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Leopardi nelle scuole e di sostenere la divulgazione degli aspetti poetici e filosofici della sua esperienza letteraria, in una prospettiva interdisciplinare. Sono previste gare individuali da svolgersi in Istituti Secondari di secondo grado in tutte le Regioni italiane. Verranno realizzate dai referenti regionali e dalla Commissione Tecnica Nazionale attività didattiche, iniziative di formazione nelle scuole coinvolte, attività e dispense on-line, al fine di promuovere l'innovazione nell'apprendimento/insegnamento dell'opera di Leopardi. La prova regionale e la gara nazionale saranno rivolte a valutare le competenze nello studio dell'opera poetica e del pensiero di Leopardi. Potranno partecipare due studenti per ciascun Istituto iscritto al Premio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze, indispensabile per coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Le Olimpiadi di Problem Solving (OPS) sono un'iniziativa di promozione della conoscenza dell'informatica rivolta agli alunni della scuola dell'obbligo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di problem solving e del pensiero algoritmico, nell'ottica anche della valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. (OII) L'attività è rivolta agli studenti delle prime quattro classi dei corsi quinquennali, di età inferiore ai 20 anni al 1 luglio dell'anno in cui si terrà la manifestazione internazionale (Olimpiadi Italiane di Informatica) e agli studenti di tutte le classi che alla data del 1° luglio dell'anno solare della gara finale non abbiano ancora compiuto 20 anni (Olimpiadi di Informatica a Squadre).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze attraverso il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

IL PROGETTO si compone di varie fasi di selezione: di matematica individuali e a squadre . - Una fase d'istituto (Giochi di Archimede); - Una fase regionale individuale - Una fase regionale a squadre - Una fase nazionale. Si curerà la formazione degli alunni per affrontare le prove successive a quelle di istituto attraverso l'analisi dei test delle gare ufficiali, la risoluzione di quesiti analoghi ed approfondimenti tematici. Cura del vivaio (studenti del biennio da avviare alle olimpiadi). Eventualmente si accederà ad una fase internazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e approfondimento della preparazione individuale attraverso il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DELLE LINGUE E CIVILTA' CLASSICHE

Le Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche sono suddivise in tre sezioni: Lingua Greca, Lingua Latina, Civiltà Classiche. La competizione è finalizzata alla Promozione dello studio delle lingue e delle civiltà classiche. La fase nazionale delle Olimpiadi si disputa, di norma, nel mese di maggio. Possono iscriversi alle Olimpiadi nazionali i vincitori dei certamina selezionati dal Comitato dei Garanti per la Promozione della cultura classica e i vincitori delle gare regionali che si svolgeranno, di norma, ogni anno nel mese di marzo in tutte le regioni italiane. Per favorire le condizioni ottimali di partecipazione alle Olimpiadi della Lingua e Civiltà Classiche, verrà attivato un modulo rivolto al potenziamento delle eccellenze, in orario pomeridiano o, se possibile, alla sesta ora del mattino, destinato principalmente agli studenti che dovranno accedere alla fase regionale delle Olimpiadi delle lingue classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento della preparazione individuale attraverso il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Questo progetto, pensato per accogliere gli studenti delle prime classi e i loro genitori nel nuovo contesto scolastico, si caratterizza per il tentativo di creare un contesto emotivo e didattico coinvolgente. La scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia, che è alla base del rapporto collaborativo e costruttivo tra studenti, docenti, genitori e tutto il personale della scuola, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo, dal quale far scaturire la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creazione di un clima sereno e costruttivo che prevenga il disagio e favorisca la socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

**Strutture sportive****Palestra**

Approfondimento

1ª FASE

I coordinatori di classe somministrano il questionario per l'indagine conoscitiva degli alunni e predispongono successivamente un quadro riassuntivo per poterne riferire al Consiglio nella prima riunione utile.

Tutti i docenti delle Classi Prime presentano la propria disciplina (obiettivi, metodi, strumenti, contenuti, criteri di valutazione...) verificando inoltre il possesso del libro di testo.

La classe viene guidata in una piccola ricerca sulla figura di Ettore Majorana (docente di Fisica) e Onorato Fascitelli (docente di Storia).

Gli alunni visitano l'istituto a cura dei docenti di Scienze Motorie e Sportive, che indicano anche il percorso da seguire in caso di evacuazione.

Il Collaboratore del Dirigente con il RSSP organizza incontri informativi di "Educazione alla Sicurezza" per gli studenti del primo anno.

Il Dirigente, con un'apposita circolare informativa e con lettera di convocazione, invita tutti i genitori degli studenti delle Classi Prime ad un incontro durante il quale, insieme ai collaboratori, presenterà ai genitori il PTOF, il regolamento, le attività didattiche e integrative dell'Istituto, il sito web e le modalità di consultazione dello stesso per fini didattico-educativi.

Viene effettuata una visita didattica, in orario scolastico (partenza 9:30, rientro 12:50), presso il sito de "La Pineta" allo scopo di favorire la socializzazione tra gli studenti delle classi prime e di migliorare la loro conoscenza del territorio di appartenenza. La visita del sito sarà organizzata a gruppi. Nell'attesa del proprio turno, gli studenti sono coinvolti in attività di socializzazione (a cura del Dipartimento di Scienze Motorie) e in attività laboratoriali.

2ª FASE

I docenti delle classi prime utilizzano il primo periodo delle lezioni per le attività di recupero e consolidamento, oltre che di verifica e di messa a punto del metodo di studio e di controllo della corretta organizzazione del lavoro pomeridiano.



Qualora si riscontrassero gravi difficoltà per alcuni degli studenti, il docente della materia interessata propone gli sportelli didattici, che sono attivati compatibilmente con i fondi a disposizione. Diversamente, i docenti provvedono al recupero in itinere

Progetto "Consolidamento del metodo di studio" (il modo efficace per svolgere i compiti del pomeriggio) - Rientro pomeridiano dalle 14:30 alle 16:30 al martedì e giovedì per un totale di 5/6 incontri di due ore per classe. I docenti incaricati (di qualsiasi disciplina) seguono gli studenti nello svolgimento dei compiti assegnati per il pomeriggio. Osservano le pratiche degli studenti e consiglieranno metodi e strategie per un lavoro intellettuale ancora più efficace.

3ª FASE

Per favorire la socializzazione sono previste delle attività didattiche che coinvolgeranno gli alunni delle prime classi.

Valutazione delle attività: la figura strumentale incaricata del monitoraggio delle attività scolastiche predispone e somministra, alla fine di tutte le attività, un questionario di valutazione delle attività di accoglienza svolte. I dati saranno poi messi a disposizione dei Consigli di Classe e del Dirigente Scolastico.

● MATEMATICA INSIEME

Il corso ha come obiettivi il consolidamento e il recupero delle competenze disciplinari tramite la risoluzione di problemi e di casi pratici, anche finalizzati alla II prova dell'Esame di Stato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di risoluzione di problemi, di individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione e della mentalità scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Tale progetto costituisce un'opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli studenti, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie, nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze; come tale oltre che un servizio per l'Istituzione scolastica è un servizio per l'intera comunità del territorio che nella scuola trova un solido punto di riferimento. Il Centro Sportivo Scolastico, pur mirando a raggiungere un risultato tecnico, ha nell'educazione allo sport il proprio obiettivo prevalente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento della cultura sportiva; maggiore integrazione delle fasce più deboli e disagiate al fine di favorirne la piena crescita umana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PREMIO ASIMOV

Il Premio Asimov è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. È un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, i quali decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani e viene inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila. Grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e logiche con conseguente miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI DI ITALIANO

I Campionati di Italiano sono una competizione promossa dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la Storia della lingua italiana (ASLI), dell'associazione degli Italianisti (ADI). Le Olimpiadi di italiano si propongono di: * incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; * sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana * promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Le Olimpiadi di Italiano (in presenza/on line) sono scandite da un calendario che vede tutte le fasi di gara (Istituto, regionale, nazionale) individuate in date uniche per ciascun Istituto partecipante a partire, in genere, dal mese di febbraio 2024. Ai singoli Istituti è riservata un'eventuale prova preselettiva o l'individuazione dei criteri di ammissione alla fase di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATO DELLE SCIENZE NATURALI

Per l'anno scolastico 2023/24 l'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, organizza la ventunesima edizione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. L'iniziativa, rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, è promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione. Si tratta di una competizione storica che permette agli studenti di cimentarsi in una gara che aiuta a migliorare la consapevolezza di sé, testando le abilità e competenze nel settore della Biologia e delle Scienze della Terra, anche a scopo di orientare il proprio percorso di studi. Tradizionalmente le Olimpiadi prevedono due distinte categorie: biennio e triennio. La categoria triennio è suddivisa in due sezioni: Biologia e Scienze della Terra per le quali non è possibile nella fase regionale competere contemporaneamente, pertanto ciascuno studente sceglierà la sezione a lui più confacente. Le Olimpiadi delle Scienze Naturali hanno come principale finalità quella di valorizzare le eccellenze nei settori della Biologia e delle Scienze della Terra, fornendo ai partecipanti un'occasione per verificare le loro inclinazioni e attitudini verso lo studio, la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni naturali e per incentivare l'interesse e l'approfondimento di temi scientifici mediante il confronto prima con le altre classi dello stesso istituto, poi con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti coinvolti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI DELLA CHIMICA

I Giochi della chimica rappresentano una iniziativa di valorizzazione delle eccellenze riguardante gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado più versati nel campo delle discipline chimiche organizzati dalla Società Chimica Italiana (SCI) su incarico del Ministero dell'Istruzione. Con il Decreto ministeriale n. 157 del 2 agosto 2023 e il Decreto dipartimentale di aggiudicazione n.1754 del 19 settembre 2023, il Ministero ha inserito i Giochi e Campionati internazionali della Chimica nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2023/2024. Nell'a.s. 2023-24 sono disponibili due tipologie di competizione: a) competizione individuale, a cui partecipano individualmente gli studenti del triennio; b) competizione a squadre, a cui partecipano le scuole con una squadra per scuola. La competizione individuale si articola in tre distinte classi di concorso: classe A) riservata agli studenti dei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado (in modo indifferenziato), classe B) riservata agli studenti del successivo triennio che frequentano istituti non compresi tra quelli indicati nella classe C. classe C) riservata agli studenti del triennio dei nuovi Istituti Tecnici, settore Tecnologico, indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie. La nostra scuola partecipa alla competizione individuale - classe B. I Giochi della Chimica intendono diffondere la cultura chimica, sostenere e valorizzare il percorso di crescita globale dei ragazzi e delle ragazze che vi prendono parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Maggiore interesse degli alunni per le materie scientifiche e acquisizione di preparazione spendibile a livello di orientamento universitario, in particolare nella selezione per l'accesso alle facoltà scientifiche che prevedono specifiche competenze di chimica generale e organica.

Risorse professionali

Interno

● @DISEGNANDO - autoCAD

La rappresentazione multimediale della progettazione è oggi competenza indispensabile in molte professioni. Il Cad (Computer Aided Design) è uno dei principali strumenti utilizzati per la progettazione, il disegno, la modellazione, il disegno architettonico e l'ingegnerizzazione. Si tratta di una tecnologia che consente di progettare e poi creare la relativa documentazione tecnica, sostituendo il disegno manuale con un processo automatizzato. Il progetto si pone come obiettivo l'acquisizione della metodologia di lavoro all'interno dell'ambiente del CAD, in modo da permettere ai discenti l'immediata sperimentazione attraverso l'applicazione pratica su problemi ed esercizi proposti. Il corso si prefigge di trasmettere le nozioni base per l'utilizzo di un software CAD e imparare a progettare in 2D. Tramite l'utilizzo dei comandi e della stessa potenzialità del software l'allievo è chiamato a realizzare un proprio progetto che sarà oggetto di revisione collegiale da parte di tutto il corso. Le lezioni saranno organizzate in moduli che partendo dai concetti basilari degli strumenti di Autocad, condurranno ad affrontare e approfondire temi specifici, quali il disegno bidimensionale nell'architettura, l'organizzazione del disegno tramite Layer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● ROBOT SUMO COMBAT CHALLENGE

Il progetto è un'entusiasmante avventura nel mondo della robotica e dell'informatica. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di creare un robot in grado di seguire una linea tracciata sul terreno, utilizzando sensori e algoritmi di controllo. Gli studenti saranno coinvolti in tutte le fasi del processo di progettazione e costruzione del robot. Inizieranno con la comprensione dei concetti di base di elettronica, sensori e programmazione, sviluppando abilità pratiche nel montaggio di componenti hardware come motori, sensori di linea e schede di controllo. Il cuore del progetto risiederà nell'implementazione di un algoritmo di controllo che permetta al robot di rilevare la linea sul terreno e seguirne il percorso. Gli studenti saranno responsabili della scelta dei sensori, della scrittura del codice di controllo e della messa a punto del robot per garantire una guida precisa. Inoltre, il progetto favorirà lo sviluppo di competenze di problem solving, collaborazione di squadra e pensiero critico. Gli studenti avranno l'opportunità di affrontare sfide reali, come l'ottimizzazione del tracciato del robot e la gestione delle curve, e di applicare le conoscenze matematiche e scientifiche acquisite nel contesto del progetto. Alla fine del progetto, gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita della robotica, dell'informatica e dell'ingegneria e avranno realizzato un robot funzionante in grado di seguire con successo una linea sul terreno. Questa esperienza pratica consentirà loro di collegare teoria



e pratica, sviluppando competenze chiave per il loro futuro accademico e professionale. Il progetto "Robot Line Follower" non solo offre un'opportunità di apprendimento coinvolgente, ma stimola anche la creatività e il pensiero innovativo degli studenti, preparandoli per sfide sempre più complesse nel campo dell'informatica e della tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di problem solving, collaborazione di squadra e pensiero critico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE

Negli ultimi anni la Scuola, è chiamata a far fronte al notevole aumento di situazioni di disagio psico-sociale. Difficoltà nell'apprendimento, così come problemi di tipo affettivo-sociale, di integrazione multi- culturale, impegnano quotidianamente gli insegnanti nella ricerca di soluzioni che non sempre sembrano a portata di mano. Gli adolescenti hanno sempre più



spesso difficoltà nell'elaborare e dare forma alle loro idee, aspirazioni, sentimenti e vissuti, e se non possono darvi forma, tanto meno possono confrontarsi con essi o riconoscerli negli altri. L'idea progettuale nasce pertanto dalla necessità, da parte del nostro Istituto, di creare un diverso contesto di apprendimento, un laboratorio creativo dove gli studenti possano trovare uno spazio di contenimento e di riflessione che li aiuti ad attribuire un senso al conflitto che stanno vivendo e acquisire, attraverso il "fare creativo", alcune fondamentali competenze di vita (life skills) quali l'autostima, la comunicazione efficace, la gestione delle emozioni e dello stress, la capacità di effettuare scelte consapevoli e lo sviluppo del pensiero creativo e critico. L'idea progettuale nasce e si rafforza, inoltre, dalla necessità di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico, spesso vissuto in maniera negativa dagli studenti. Fine ultimo del progetto sarà pertanto la realizzazione, da parte del gruppo consolidato di studenti, di tendaggi espressivi da posizionare all'interno di alcune aule della scuola, pannelli decorativi, pitture parietali, oggetti espressivi ecc. trattanti un tema scelto tra quelli proposti o costruito spontaneamente su un percorso scelto dal gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento dell'autostima, del pensiero creativo e critico e della capacità di



compiere scelte consapevoli; migliore gestione delle emozioni e dello stress.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● CORSO B1

Corso per il conseguimento della certificazione di livello B1 del Common European Framework Council of Europe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avere conoscenze grammaticali e di vocaboli tali da essere in grado di capire i punti essenziali durante una conversazione standard; possedere una sufficiente capacità di discutere di vari argomenti e tenere una conversazione; essere in grado di formare frasi lunghe e complesse.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● CORSO B2

Corso per il conseguimento della certificazione di livello B2 del Common European Framework Council of Europe.

Risultati attesi

Essere un utente indipendente; raggiungere uno stadio avanzato in inglese, che permetta di dimostrare una reale competenza sia orale che scritta; possedere una padronanza della lingua tale da sentirsi perfettamente a proprio agio in qualsiasi paese di lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● UN LIBRO TANTE SCUOLE



Progetto di lettura condivisa promosso dal Salone Internazionale del Libro di Torino, che si pone come obiettivo quello di raggiungere tanti studenti con un unico grande romanzo, per stimolare un confronto sulla comprensione di sé e del proprio tempo attraverso la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ci si aspetta di potenziare: - i tempi di attenzione, - la pianificazione delle azioni, - il lessico e la proprietà di linguaggio - le emozioni e la consapevolezza di sé, - la costruzione della propria identità, - l'autonomia di pensiero, - le relazioni tra pari e con gli adulti, - la costruzione di un pensiero critico e altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli studenti partecipano ad attività outdoor nelle Riserve Naturali di Montedimezzo e Collemeluccio, dove esplorano la biodiversità, la gestione sostenibile del territorio e le dinamiche uomo ambiente, guidati dagli esperti dell'associazione Intramontes APS, della soc.



coop. ETICAE – Stewardship in Action e dai ricercatori dell'Università degli Studi del Molise. Il percorso prevede momenti di formazione in aula con focus su cambiamento climatico, sulla gestione forestale sostenibile, sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, sull'economia circolare e sugli strumenti di cittadinanza attiva per prendersi cura del proprio territorio (approccio di Land Stewardship). Le metodologie privilegiano il learning by doing, la placebased education, l'indagine scientifica sul campo, il lavoro di gruppo e la restituzione creativa dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali degli studenti anche nelle valutazioni dell'Esami di Stato. Riduzione numero di sospensioni del giudizio nelle discipline di indirizzo negli scrutini di fine anno. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi di ordinamento e quelle del LS OSA e Sportivo.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti nella fascia 60-70 all'Esame di Stato. Ridurre del 5% il numero delle sospensioni del giudizio (almeno nelle materie di indirizzo) al termine del presente anno scolastico. Ridurre ulteriormente di 3 punti % il valore relativo alla variabilità tra le classi.



Risultati attesi

Il modulo intende promuovere la consapevolezza ambientale attraverso un'esperienza immersiva nei paesaggi e nei valori della Riserva della Biosfera Alto Molise (MaB UNESCO), nonché la crescita del senso di identità territoriale e di cittadinanza attiva, la conoscenza del patrimonio culturale regionale, mediante l'analisi del paesaggio nelle sue diverse tipologie e i suoi elementi di connotazione, naturali ed antropici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

● CSI

Il corso si propone di applicare le tecniche di indagine scientifica per trovare l'assassino in un caso giudiziario, partendo da indizi fino alla ricerca delle prove schiaccianti della colpevolezza dell'indagato; il tutto verrà rappresentato dagli allievi che dovranno cimentarsi nella soluzione di vari enigmi per poter arrivare alla soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento della capacità di utilizzo di strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

● FISICA....IN LABORATORIO e CAMPIONATI della FISICA

Il percorso affronterà gli argomenti fondamentali della disciplina che si studiano nel 4 e 5 anno del liceo scientifico tramite esperimenti di laboratorio che permettano agli allievi di capire quali sono le grandezze in gioco e come risolvere problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze logico-scientifiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
------------	--------

● MATEMATICA SPERIMENTALE

Il corso mira al consolidamento delle competenze degli allievi nella soluzione di problemi anche diversi da quelli ordinariamente affrontati a lezione e rinvenibili sui testi scolastici; verranno presentati problemi proposti agli esami di stato e nei Campionati di Matematica da risolvere con approccio ludico e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-scientifiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● MATEMATICA IN LABORATORIO

Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione, per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale, con particolare riferimento a quesiti delle Olimpiadi della Matematica. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore rappresenterà un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità logico-scientifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CLASSI IN GIOCO

Il corso mira a promuovere lo sport come strumento di educazione all'inclusione e ai valori del gioco di squadra e fairplay.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie, di comportamenti relazionali positivi (rispetto, collaborazione) e qualità individuali (impegno, disciplina, fiducia in se stessi, autocontrollo)

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palestra fitness

● ORIENTACINEMA

Cineforum con film d'essai su aspetti relativi al mondo del lavoro. Le proiezioni vengono introdotte da un intervento del docente che spiega sinteticamente ai ragazzi le finalità del film in visione. Segue un incontro-dibattito per analizzare insieme le questioni e i problemi sollevati dall'opera, cogliendone i messaggi profondi e le implicazioni. La scelta dei film verte sia su spaccati di vita riguardanti diverse professioni lavorative, sia su dinamiche trasversali di fondo (es. la tutela e i diritti dei lavoratori). Gli studenti possono riflettere ulteriormente a casa sulle tematiche proposte, elaborando dei testi scritti a scelta tra temi, saggi o articoli di giornale, da consegnare alla docente referente nell'arco di una settimana dalla visione del film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali degli studenti anche nelle valutazioni dell'Esami di Stato. Riduzione numero di sospensioni del giudizio nelle discipline di indirizzo negli scrutini di fine anno. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi di ordinamento e quelle del LS OSA e Sportivo.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti nella fascia 60-70 all'Esame di Stato. Ridurre del 5% il numero delle sospensioni del giudizio (almeno nelle materie di indirizzo) al termine del presente anno scolastico. Ridurre ulteriormente di 3 punti % il valore relativo alla variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Il progetto si propone lo sviluppo di competenze specifiche quali: 1) stimolare la capacità di analisi del linguaggio filmico per coltivare lo spirito critico, l'affinamento della sensibilità e la consapevolezza etico-civile; 2) aumentare la conoscenza della realtà storico-culturale; 3) stimolare la riflessione su argomenti di stringente attualità e lo spirito di osservazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● FUORICLASSE, IL GIORNALE SCOLASTICO DEL MAJORANA FASCITELLI

Il progetto di giornalino scolastico è un'attività didattica che coinvolge gli studenti nella creazione di un periodico per sviluppare competenze linguistiche, digitali, sociali e creative, dando voce alle loro idee e documentando la vita della scuola attraverso articoli, interviste, disegni e recensioni, utilizzando metodologie come il cooperative learning per favorire il lavoro di gruppo e l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali degli studenti anche nelle valutazioni dell'Esami di Stato. Riduzione numero di sospensioni del giudizio nelle discipline di indirizzo negli scrutini di fine anno. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi di ordinamento e quelle del LS OSA e Sportivo.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti nella fascia 60-70 all'Esame di Stato. Ridurre del 5% il numero delle sospensioni del giudizio (almeno nelle materie di indirizzo) al termine del presente anno scolastico. Ridurre ulteriormente di 3 punti % il valore relativo alla variabilità tra le classi.

Risultati attesi

La redazione di un giornale scolastico è uno strumento efficace per dar voce agli studenti, unificare molteplici interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile alla vita della scuola. Nella creazione di un giornale si incanalano diverse competenze - comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche; si attiva la fantasia e si sviluppa il senso critico. Il giornale scolastico può divenire un ambiente di sperimentazione dei diversi tipi di scrittura. Per gli studenti scrivere significa imparare che vi sono tecniche da utilizzare, linguaggio da adottare, fonti da scoprire e da verificare prima di scrivere e pubblicare. La redazione di un giornale avvicina gli studenti al mondo dell'informazione ed al giornale; fa sperimentare metodologie di action-oriented learning. L'organizzazione redazionale intesa come divisione e condivisione di compiti, nel rispetto dei ruoli assunti, stimola la cooperazione e il teamworking, attivando processi creativi che permettono agli studenti l'utilizzo delle proprie competenze in contesti metadisciplinari.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LA MIA SCUOLA WIFI:
BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività mira a consentire ai docenti e agli studenti di accedere alla rete wireless in tutti i locali della scuola per connettere le aule e i laboratori e migliorare gli approcci didattici innovativi favorendo quindi il BYOD.

Questa scelta è stata dettata da molteplici evidenze ed esigenze:

- gli studenti hanno già familiarità con le tecnologie così che possono focalizzarsi subito sull'apprendimento (non devono perdere tempo per imparare a usare un dispositivo)
- i device degli alunni sono spesso nuovissimi, così che la scuola non dovrà preoccuparsi delle sue tecnologie obsolete
- l'attività contribuisce a diffondere una cultura dell'uso appropriato delle tecnologie
- i docenti potranno essere maggiormente connessi con gli studenti e le loro famiglie



Ambito 1. Strumenti

Attività

- sollecitare l'entusiasmo, incrementare la motivazione degli alunni, implementare la condivisione di buone pratiche
- potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (ad esempio: Scratch)
- utilizzo di classi virtuali (community, classroom)
- produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES

Titolo attività: LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD, l'attività ha il fine di creare spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili ed aule "mentate" dalla tecnologia con i seguenti risultati attesi:

- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzare una biblioteca scolastica digitale capace di assumere la funzione di centro di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperta al territorio circostante, nel quale moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Creare, quindi, una rete che sarà anche centro di formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali.

In particolare, le biblioteca scolastica digitale garantirà:

- un'apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche al di fuori dell'orario



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali in merito e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali;

- la promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale;
- il contrasto alla dispersione scolastica.

Titolo attività: CORSO SULLA REALTA' VIRTUALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del corso di è quello di mostrare il futuro, mettere gli studenti nella condizione di conoscere la realtà virtuale e farli partecipare agli infiniti mondi immaginari utilizzando gli strumenti di cui essa si dota.

Attraverso la Realtà aumentata si creano nuovi metodi di interazione, con la Realtà virtuale si vivono nuove esperienze. Il corso, quindi, fornisce gli strumenti di base per la comprensione degli scenari di AR, VR e MR nei loro aspetti rilevanti, quali: utilizzi, programmi funzionalità, contenuti e device.

Inoltre, oltre agli aspetti puramente tecnici fondamentali della materia, il corso si prefigge l'obiettivo di offrire approfondimenti su realtà virtuale, aumentata e mista applicate all'ambito culturale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione
sull'uso di MOODLE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti la capacità, le conoscenze e le informazioni fondamentali sul funzionamento e sulle dinamiche dell'ambiente Moodle, sviluppando e migliorando le capacità di utilizzo, configurazione e gestione autonoma di una istanza Moodle e fornendo ai docenti le nozioni di base per impostare al meglio le fondamentali variabili dell'ambiente. Il docente alla fine del corso sarà anche in grado di progettare, impostare e gestire le attività e le risorse di un singolo corso in Moodle.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.CLASSICO "O.FASCITELLI" ISERNIA - ISPC012014

LIC.SC."E.MAJORANA" ISERNIA - ISPS012017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, intesa come accertamento:

- del possesso di conoscenze e abilità,
- del grado di acquisizione di competenze in uscita,
- dell'assunzione di comportamenti corretti e responsabili

è considerata un momento molto importante perché consente ai genitori di conoscere il percorso e il grado di apprendimento e di crescita dei figli e, al di là del semplice giudizio, fornisce

- agli insegnanti molte utili informazioni sulle scelte didattiche e metodologiche da adottare per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento;
- agli alunni la possibilità di imparare a conoscere se stessi, i propri limiti, potenzialità e grado di autonomia e l'opportunità di imparare ad autovalutarsi.

La valutazione è perciò, al contempo, un momento informativo per i genitori, uno strumento di lavoro per gli insegnanti e una vera e propria esperienza formativa per gli alunni.

Nella nostra scuola la valutazione è un percorso che ha strumenti e metodi propri e che è scandito in una serie di tappe prestabilite ispirate a:

□ coerenza con gli obiettivi prefissati - trasparenza e imparzialità - documentabilità.

L'istituto adotta griglie comuni per:

- * l'attribuzione del voto di condotta,
- * la valutazione della prova orale: rubrica comune,
- * conseguimento degli obiettivi non cognitivi: griglia di osservazione,
- * gli assi culturali che stabiliscono, in uscita, la corrispondenza tra voti e livelli di acquisizione delle competenze (vedi traguardi attesi in uscita).

Da ciò derivano le griglie comuni per la correzione e la valutazione delle verifiche scritte e pratiche



predisposte da ogni singolo dipartimento disciplinare.

Anche il numero delle prove di verifica è stabilito a livello collegiale per ogni periodo in cui è diviso l'anno scolastico.

Per tutte le specifiche consultare l'allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI 25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito tutti elementi valutativi dal Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

- Nel primo periodo dell'anno scolastico tutte le classi svolgono il modulo previsto relativo alla tematica "Costituzione" secondo il curriculum stabilito. I voti del docente di diritto sono assegnati in base alla griglia comune di valutazione della prova orale.
- Nel secondo periodo le valutazioni vengono espresse tenendo in considerazione il compito autentico svolto dagli studenti su uno dei moduli individuati dal consiglio di classe all'interno del curriculum dell'Educazione Civica; tale compito è inoltre corredato da un elaborato personale redatto in chiave auto-valutativa e orientativa.
- Per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si avvalgono di rubriche di valutazione comuni che sono rese disponibili su Argo DidUp.
- Il voto del compito autentico è comunicato al docente coordinatore dell'Ed. Civica che provvede ad inserirlo sul registro elettronico.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale scaturisce da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre:
 - a) tener presente la natura "composita" delle attività proposte, che sono diverse per ogni periodo;
 - b) consentire a tutti i docenti del consiglio di concorrere alla valutazione;
 - c) disporre di più elementi per valutare le competenze maturate, che non hanno natura episodica.



Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta i Consigli di classe utilizzano tutta la banda prevista e tengono conto dei seguenti fattori:

M.VOTI Media dei voti disciplinari

P.ASS Percentuale delle assenze sul numero dei giorni di ogni periodo; ogni gruppo di 3 unità orarie, relative ad uscite anticipate o ingressi in ritardo è conteggiato come 1 giorno di assenza aggiuntiva.

Ogni assenza collettiva arbitraria è conteggiata come 5 gg. di assenza

NOTE Numero di note sul registro di classe

GIUD Giudizio complessivo relativo a:

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

COMPORTAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE

AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA

La griglia utilizzata per l'attribuzione del voto di comportamento è in allegato.

Allegato:

25-26-GRIGLIA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Considerate le ultime direttive in merito alla valutazione (e l'art. 19, T.U. 297/94 e C.M. n.89 del 18-10-2012), tenuto anche conto delle diverse tipologie degli indirizzi dell'Istituto e del contesto socio-ambientale e culturale di provenienza degli studenti, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri



di promozione, non promozione o di sospensione del giudizio per assicurare omogeneità nelle valutazioni finali dei Consigli di classe:

□* il docente della singola disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di verifiche effettuate durante l'ultimo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, del metodo di studio, della partecipazione, dei progressi dimostrati e degli obiettivi raggiunti durante l'intero percorso formativo. La proposta tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dello esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e di interventi di recupero effettuati precedentemente;

□* quando i giudizi relativi alle varie discipline sono tutti positivi e i voti proposti dai docenti sono tutti non inferiori a 6, lo/la studente/ssa è ammesso/a alla classe successiva a pieno merito e il consiglio provvede a definire i voti nelle singole discipline. Considerata anche la rilevanza della media conseguita ai fini della determinazione del credito scolastico da far valere in sede d'esame di fine corso, sarà utilizzata l'intera gamma di voti attribuibili (6 - 10).

In merito a tutte le altre situazioni il COLLEGIO DOCENTI STABILISCE CHE:

l'insufficienza in una disciplina è considerata " molto grave- MG" con voti <4

l'insufficienza in una disciplina è considerata " grave-G" con voto = 4

l'insufficienza in una disciplina è considerata " NON grave-NG" con voto = 5

nei primi due casi le insufficienze si riferiscono:

i- alla mancata acquisizione di abilità e competenze essenziali o di carattere trasversale tali da non consentire il recupero degli obiettivi cognitivi e operativi anche minimi propri delle discipline interessate e l'inserimento positivo nella classe successiva;

e/o

ii- quando è negativo il giudizio in merito a impegno, partecipazione, interesse ed esito di eventuali recuperi effettuati ed inoltre l'alunno/a non dimostra alcuna attitudine "a organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti".

Pertanto, gli studenti che non possono essere dichiarati promossi a pieno titolo, devono essere considerati in ragione del quadro normativo dell'art.13, comma 5, O.M.21.05.2001, n. 90 e dell'O.M. n. 92 del 5.11.2007.

CRITERI DI NON PROMOZIONE

Il C.d.C. delibera la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA nei seguenti casi:

A. più di quattro insufficienze

B. quattro insufficienze di cui almeno una grave

Il C.d.C. delibera la sospensione del giudizio in presenza di:

C. una o più insufficienze, fino ad un massimo di 3;

D. quattro insufficienze NON gravi



- Il Collegio stabilisce che il numero dei debiti formativi NON può essere superiore a tre. Pertanto, nella situazione descritta nel caso D, il consiglio stabilirà per una disciplina l'invio di una lettera informativa alla famiglia che segnala il non completo raggiungimento degli obiettivi e l'obbligo per l'alunno/a di colmare le lacune tramite studio autonomo.
- Il Consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:
- a) della possibilità che ha l'alunno/a di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate;
 - b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'a.s. successivo.
- In particolare, tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
- c) dell'eventuale recupero delle carenze effettuato durante l'anno o della mancata estinzione del debito stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi quinte l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori e descrittori.

INDICATORI E DESCRITTORI

Oltre alla PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO E PROGRESSI REGISTRATI già illustrati nel paragrafo relativo alla valutazione si tiene conto di CONOSCENZE, CAPACITA' e COMPETENZE acquisite, secondo la griglia in allegato.

Allegato:

valutazione classi quinte.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e del 5° anno, dichiarati promossi, è attribuito un credito (D.P.R. 23/07/1998, n. 323 e sue successive modifiche – L. n°1 11-01-07 – D.M. 42 22-05-2007, DM n.62 del



13/4/2017), secondo le seguenti tabelle che illustrano la corri-corrispondenza tra la media M dei voti, conseguita in sede di scrutinio finale , e la banda di punteggi attribuibili tenendo conto delle note riportate in calce alla Tab. A allegato A nel D.M. 62 art.15, comma 2.

Dall'a.s. 2018/19 la nuova normativa prevede l'ammissione all'Esame di Stato anche per quei candidati che abbiano ottenuto una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, se il consiglio di classe decida di deliberare favorevolmente con adeguata motivazione. Il credito scolastico, così come modificato dal DM. n.62 prevede un punteggio massimo che da 25 passa a 40 punti, di cui massimo 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno, secondo la tabella seguente:

Media dei voti Fasce di credito III anno Fasce di credito IV anno Fasce di credito V anno

$M < 6$ - - 7-8

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

Le tabelle in allegato stabiliscono la corrispondenza in oggetto e riportano tutti i criteri con i quali i Consigli di Classe attribuiscono il punteggio all'interno della banda di oscillazione stabilita dalla media dei voti.

Allegato:

CRITERI CREDITO SCOLASTICO_25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica:

riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa.

La conformazione che oggi le classi presentano rispecchia l'odierna complessità sociale che, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica. L'Istituto nell'ambito del suo profilo generale, rivolto alla crescita umana e culturale della persona, promuove, la dimensione formativa che trova espressione anche nell'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, all'interno del nuovo quadro riformato dei curricula. Tale dimensione prevede interventi quali sostegno, supporto, rinforzo, motivazione e ri-motivazione, orientamento e ri-orientamento, soprattutto nei confronti degli studenti BES (Bisogni Educativi Speciali).

Pertanto nelle scelte educative, negli orientamenti e nella concreta organizzazione del servizio si opera affinché le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche non ostacolino l'esercizio effettivo del diritto all'istruzione e siano garantite a tutti le stesse opportunità di crescita culturale.

A tutti gli utenti è garantito un trattamento obiettivo ed imparziale nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati agli incontri con le famiglie, nell'assegnazione e nell'impostazione degli orari dei docenti. La scuola si fa garante dell'inserimento e dell'integrazione di tutti gli alunni, differenziando la proposta formativa per offrire a tutti la possibilità di sviluppare pienamente le proprie potenzialità.,

Nell'ambito del progetto "Accoglienza", rivolto agli studenti delle classi prime e ai loro genitori, tutti gli alunni sono coinvolti in una serie di attività (condivisione di regole, laboratori didattici, attività di recupero e consolidamento dei prerequisiti, scambi di opinioni con studenti di classi diverse, uscite didattiche) che mirano a favorire la socializzazione, la conoscenza dell'ambiente e di tutto il personale scolastico. Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia, che è alla base del rapporto collaborativo e costruttivo tra studenti, docenti, genitori e tutto il personale scolastico

I docenti si impegnano nel tenere in considerazione i diversi stili cognitivi e i diversi ritmi di apprendimento degli studenti, per realizzare una reale personalizzazione del percorso formativo. La diversità è intesa come ricchezza ed è solo attraverso il dialogo, il confronto e la collaborazione, anche tra pari, che si realizza il coinvolgimento, la valorizzazione delle idee e l'incremento della



motivazione.

Nel nostro Istituto la presenza di alunni con BES, riferibile a due delle tre le tipologie indicate nella più recente normativa, ha assunto negli ultimi anni una rilevanza numerica significativa. Con BES (Bisogno Educativo Speciale) si intende una categoria comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei pilastri dell'inclusività: individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni), personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati), strumenti compensativi, misure dispensative, impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, metodologiche, strumentali.

La categoria generale dei B.E.S. può essere suddivisa in tre sottocategorie:

1. Alunni con disabilità fisica o psichica

(L. 104/92, L. 517/77, D.M. 27/12/2012, D.L. n. 66/2017, D.I. n.182/2020)

2. Alunni con disturbi evolutivi specifici

(L 170/2010, Legge 53/2003, DM 12/07/2011 , D.M. 27/12/2012, C.M. n.8 del 06/03/2013)

- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento DSA (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia spesso accompagnati da disnomia e disprassia)

- Alunni con Disturbo da Deficit di Attenzione Iperattività (ADHD)

- Alunni con funzionamento intellettivi limite (FIL)

3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (D.M. 27/12/2012 , C.M. n.8 del 06/03/2013).

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per alunni affetti da particolari e gravi patologie, o comunque sottoposti a terapie domiciliari, nel caso in cui l'assenza si protragga per almeno 30 gg è possibile attivare l'Istruzione Domiciliare. Per garantire questa continuità di studio è necessario che la famiglia presenti una richiesta formale,



corredata da una idonea e dettagliata documentazione sanitaria, con l'indicazione del periodo di degenza. La scuola individuerà un referente di progetto che coordinerà le diverse azioni e pianificherà, insieme ai docenti del Consiglio, percorsi personalizzati in cui saranno indicati gli obiettivi minimi e le competenze necessarie al superamento dell'anno scolastico anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

L'attivazione della ID è possibile anche se i giorni di assenza non sono consecutivi, qualora ci si trovi nel caso di cicli periodici di cura ospedaliera o domiciliare. In questi ultimi casi, previa autorizzazione, potrebbero essere previste attività in modalità DDI.

CRITICITA'

- Nonostante la sollecitudine e la cura verso le situazioni di difficoltà costituisca un aspetto qualificante dell'azione educativa e formativa della scuola, in alcune occasioni il riconoscimento del disagio evidenziato dai consigli di classe incontra la resistenza delle famiglie. Da questa evidenza si è partiti per cercare di migliorare la comunicazione con le famiglie stesse, irrinunciabili alleati della scuola per rendere efficaci le azioni messe in campo per raggiungere il benessere e il successo formativo dell'allievo.

- La cronica carenza di personale dell'ASREM territoriale comporta sia l'assenza di un centro permanente di ascolto a supporto degli alunni, sia la sporadica assistenza fornita ai docenti dalla equipe multidisciplinare che raramente partecipa alla condivisione, stesura e verifica in itinere dei PDP.

PUNTI DI FORZA

I docenti titolari nella scuola sono per la maggior parte adeguatamente formati sulle strategie inclusive da attivare in presenza di alunni BES, con particolare riferimento all'uso di metodologie didattiche innovative e che prevedano l'uso di misure compensative e dispensative.

Lo sviluppo del curriculum è attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Il Collegio verifica il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PAI; per alunni BES i CdC predispongono a ottobre i PDP su format condiviso. Viene poi effettuato un periodico aggiornamento dei PDP nei CdC di Febbraio, con ruolo attivo delle famiglie, anche in fase di progettazione.

Viene implementato l'uso di metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e l'adozione di strategie di valutazione coerenti.

L'Istituto dispone di una dotazione di attrezzature e ausili (LIM, Digital Board, notebook, calcolatrici grafiche, libri digitali, ecc.) per rispondere in modo adeguato ai bisogni degli alunni.



Vengono realizzate attività di accoglienza per alunni BES (progetto "Accoglienza").

Sono progettate e realizzate attività volte a valorizzare le diversità, all'educazione di genere e alle pari opportunità, anche attraverso COMPITI AUTENTICI progettati nell'ambito del curriculum di Educazione Civica.

RECUPERO e POTENZIAMENTO

*Gli obiettivi educativi sono definiti nella progettazione didattica e si adottano modalità comuni di verifica (prove comuni anche per esami di sospensione del giudizio).

*Si valutano i risultati raggiunti dagli studenti in 3 momenti dell'anno: gennaio (I scrutinio), marzo (val. intermedia) e giugno (scrutinio finale), realizzando diverse tipologie di interventi di recupero: recupero in itinere documentato sul registro e corsi di recupero in orario pomeridiano, sportelli didattici a richiesta.

*I risultati dei recuperi sono monitorati nei CdC, con apposita scheda riassuntiva, e le famiglie sono sempre informate. Nel progetto "Accoglienza" per le classi prime vengono svolte attività di consolidamento e impostazione del metodo di studio.

*Si organizzano corsi pomeridiani di potenziamento, per cl. parallele, per alunni con particolari attitudini in vista dell'Esame di Stato e delle diverse Olimpiadi e gare a cui la scuola partecipa, oppure si svolgono attività di potenziamento in orario curricolare, con buoni risultati: partecipazione alle fasi regionali ed accesso a fasi nazionali per alcune discipline.

*Si realizzano diverse attività di potenziamento curricolare finalizzate alla partecipazione a concorsi, con riconoscimenti e buoni piazzamenti in campo nazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
docente referente BES

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A settembre il referente GLI esamina i documenti trasmessi dalla scuola di provenienza dell'alunno disabile e dalla famiglia : Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale, oppure il Profilo di Funzionamento qualora l'ASREM ne abbia fornito documentazione. Nei mesi di settembre e ottobre tutti i docenti della classe effettuano le prime osservazioni e programmano le attività di accoglienza dell'alunno disabile, prestando particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli allievi, predisponendo attività che prevedono la valorizzazione di tutte le diversità viste come fonte di crescita e ricchezza per tutti. Ad ottobre , dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) passa alla redazione del PEI, in conformità con il Decreto Interministeriale n. 182 del 2020, che per legge può essere: - a programmazione individualizzata semplificata per obiettivi minimi quando si ritiene che l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione ministeriale. In tal caso conseguirà il diploma al termine del ciclo di studi; - a programmazione individualizzata differenziata quando si ritiene che l'alunno non sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione ministeriale. In tal caso sono predisposti dal consiglio di classe obiettivi adeguati alle capacità dell'alunno. Al termine del ciclo di studi l'alunno non conseguirà il diploma, ma un attestato delle competenze privo di valore legale. In entrambi i casi, la valutazione dell'alunno è riferita agli obiettivi declinati nel PEI. Nei mesi di dicembre/gennaio Il consiglio di classe e i genitori elaborano una scheda di verifica in itinere del PEI con lo scopo di valutare se il documento va modificato e/o integrato. A febbraio I coordinatori delle classi quinte. compileranno la scheda di rilevazione per l'INVALSI necessaria per lo svolgimento della prova INVALSI. Nei mesi di aprile/maggio per le classi quinte, il consiglio di classe è tenuto a predisporre, come fascicolo riservato, un allegato al Documento del Consiglio di Classe in cui viene presentato l'alunno, il suo percorso scolastico nell'ultimo anno di corso, le modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove d'esame; vi è poi una parte finale in cui si illustrano alla commissione le possibili modalità di svolgimento delle prove d'esame e la relativa valutazione. A giugno il Consiglio di classe condivide la relazione finale redatta dal docente di sostegno e allegata al verbale dello scrutinio finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico - Docente di sostegno - Docenti del Consiglio di Classe - Famiglia - Alunno



interessato - Medici specialisti Asl e/o medici specialisti privati

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie è riconosciuto dal nostro istituto come un punto di forza, ed è parte del concetto che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie, che non può prescindere da rapporti reciproci di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. La promozione della collaborazione scuola- famiglia è necessaria per contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia e il disinteresse per la scuola, quindi anche per la prevenzione del disagio giovanile. La necessità di aiutare i giovani a costruire personalità forti e libere dunque, pone la scuola nell'urgenza di rafforzare il patto di collaborazione con le famiglie. L'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze, è fondamentale: la scuola ha infatti rafforzato i canali di comunicazione con la famiglia, e insieme con essa, si propone l'obiettivo di saper ascoltare e guidare i giovani. I rapporti scuola-famiglia sono così articolati: due incontri pomeridiani generali nei mesi novembre e marzo; incontri mattutini con i docenti, su prenotazione tramite Argo- DidUp o convocazione, nell'ora settimanale di ricevimento; un incontro dei docenti coordinatori con le famiglie a gennaio; incontri informativi tra Dirigente Scolastico e genitori o tra Consiglio di classe e genitori. Docenti, studenti e famiglie sottoscrivono ad inizio anno scolastico il Patto Educativo di corresponsabilità, che sigla gli impegni necessari all'integrazione di tutte le componenti e alla realizzazione del processo educativo. Tale Patto Educativo, elaborato in coerenza con gli obiettivi del PTOF, è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola, risultato di un processo di chiarimento e di interiorizzazione delle reciproche aspettative tra gli attori coinvolti docenti-alunni-genitori. I genitori nel nostro istituto hanno un ruolo attivo: essi devono conoscere l'offerta formativa e possono esprimere pareri e proposte, attraverso la partecipazione sia di una loro rappresentanza in Consiglio di Istituto, sia dei rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe aperti anche alla componente genitori. Inoltre, facendo seguito all'attuazione della legge 107/2015, essi hanno l'occasione di collaborare ulteriormente con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi grazie alla presenza di una rappresentanza dei genitori nel Comitato di Valutazione. Per la costruzione ed il consolidamento dei rapporti di collaborazione scuola-famiglia, la nostra scuola progetta interventi mirati sui genitori, finalizzati alla condivisione degli obiettivi educativi e didattici e alla formazione dei genitori per meglio sostenere il loro ruolo. Tali momenti per essere significativi



sono realizzati anche al di fuori del tempo scuola, in modo da rappresentare occasioni per vivere insieme esperienze di conoscenza e di crescita, con i propri figli e con i loro compagni. Le famiglie degli alunni con BES, in particolare, sono coinvolte in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi del PDP/PEI, al fine di condividere le scelte effettuate. Esse devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. I genitori, in particolare, sono coinvolti attivamente nei momenti di preparazione e realizzazione di manifestazioni organizzate dalla scuola, quali l'Open Day (organizzato ogni anno dalla scuola a gennaio), eventi teatrali, seminari, incontri con personalità del mondo culturale e civile. Inoltre essi cooperano nella realizzazione dei progetti integrativi, organizzati in collaborazione con gli enti e le associazioni che operano nell'ambito dell'arte, cultura, sport, educazione alla salute e orientamento. Non a caso la nostra scuola ospita nella sede del Liceo Classico il percorso museale "La grande storia di Isernia: dalla preistoria alla globalizzazione" ed ha un centro fitness all'interno del Liceo Scientifico, ad uso degli alunni e delle loro famiglie oltre che del personale della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'attribuzione di valore comporta anche la consapevolezza e la partecipazione attiva del soggetto valutato, perché l'atto del valutare è uno strumento formidabile di potenziamento dei costrutti di autostima e di autoefficacia, fondamentali per la motivazione ad apprendere. Intesa in questo senso la valutazione è per sua natura inclusiva, poiché risponde allo stesso tempo sia all'istanza di individualizzazione che a quella di personalizzazione. Quindi in merito ai criteri e alle modalità di valutazione da adottare per gli alunni con BES, la normativa afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: • essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati, documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio; • tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; • verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Valutazione degli alunni diversamente abili. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione



deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel (PEI) come previsto dalla normativa. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica che, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, si concretizza prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi. Valutazione degli alunni con DSA: è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale): Nella circolare C.M. n° 8 del 06/03/2013 viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: • ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; • all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: • individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; • stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; • sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adequata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Orientarsi "a tutto tondo" è una delle competenze in uscita che i ragazzi, alla fine del percorso formativo, dovrebbero possedere. La capacità di orientarsi è indice di una personalità matura, giunta all'apice del percorso di crescita, e significa conoscersi, compiere scelte per il proprio futuro, saper assumere decisioni anche in situazioni di incertezza e di complessità, saper padroneggiare le paure che si affacciano nei momenti di grandi cambiamenti. L'attività di orientamento si propone di: 1. far emergere le caratteristiche di ogni singolo alunno (motivazioni, progetti personali, interessi); 2. formare i docenti (acquisizione di competenze relazionali, di gestione, di organizzazione per azioni di tutoraggio); 3. favorire occasioni di accoglienza e continuità (trasmissione di dati, organizzazione di incontri, visite, dibattiti) per agevolare l'inserimento degli studenti nei nuovi ambienti; 4. offrire informazioni utili attraverso incontri, tavole rotonde, visite guidate con operatori dell'università e del mondo del lavoro, con particolare riferimento al proprio territorio; 5. creare una rete di operatori nel territorio, monitorare le risorse umane e professionali, nonché le opportunità esistenti nella propria scuola e in quelle della provincia; 6. conferire finalità orientative alle attività integrative; 7. coinvolgere le famiglie e gli ex-alunni. Le azioni di orientamento sono strettamente connesse ai PCTO. L'attività di orientamento programmata per l'anno scolastico in corso si suddivide in tre fasi: - ORIENTAMENTO IN ENTRATA - ORIENTAMENTO IN ITINERE - ORIENTAMENTO IN USCITA

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il passaggio dal I Ciclo di Istruzione alla Scuola Secondaria di secondo grado rappresenta uno snodo fondamentale nel percorso "formativo" degli alunni e deve essere quindi accompagnato da iniziative di raccordo fra i due ordini di scuola.

Il progetto Orientamento in entrata ha dunque lo scopo di accompagnare e sostenere gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nella loro crescita individuale e nel passaggio da un percorso scolastico ad un altro. Per il raggiungimento di tali obiettivi il nostro Istituto promuove momenti di incontro e confronto ed organizza attività che consentano agli studenti di fare una riflessione sulle attitudini richieste, le capacità che possono essere sviluppate e alcune delle competenze che possono essere raggiunte seguendo il percorso formativo degli indirizzi di studio del liceo.

Finalità del progetto



Due sono le direttrici su cui si fonda il progetto: centralità dell'alunno e raccordo tra insegnanti.

- Porre l'accento sulla centralità dell'alunno nel processo di apprendimento-formazione è fondamentale e garantisce il diritto degli studenti a ricevere offerte educative coerenti tra loro. In questa ottica occorre sempre valorizzare le competenze acquisite dall'alunno nella scuola precedente e proporre iniziative formative che consentano di sviluppare il suo potenziale di apprendimento, creatività, affettività.
- Altra necessità è quella di facilitare il passaggio da un ordine all'altro di scuola attraverso un raccordo tra insegnanti che porti alla progettazione e realizzazione di "interventi didattici in situazione" (laboratori), momenti informativi (presentazione offerta formativa) e conoscenza delle strutture, degli insegnanti, degli alunni e di tutte le attività realizzate all'interno dell'istituto (Open Day).

La reciproca conoscenza favorisce:

- l'instaurarsi di un clima di fiducia,
- lo sviluppo di un rapporto collaborativo e costruttivo tra studenti, docenti e genitori,
- la valorizzazione delle esperienze pregresse e delle competenze acquisite,
- il consolidarsi di una scelta responsabile e consapevole.

Obiettivi

- Analizzare i rispettivi curricula per facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola.
- Creare canali comunicativi tra i docenti dei due ordini di scuola.
- Illustrare agli alunni della secondaria di primo grado e ai loro genitori l'ampiezza dell'offerta formativa dell'ISIS "Majorana-Fascitelli".
- Promuovere la motivazione ad apprendere e creare opportune aspettative.
- Favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni.
- Lavorare sulla specificità dei corsi di studio in modo da rendere chiare le possibilità di scelta dell'indirizzo.



- Iniziare a consolidare un rapporto di conoscenza e collaborazione con le famiglie che si basi su una corretta informazione.

Come realizzare il "raccordo"

L'azione di raccordo dalla scuola di primo e di secondo grado sarà basata:

- sulla collaborazione e sulla progettazione di attività specifiche tra i docenti del primo grado e quelli del primo anno della secondaria;
- sulla continuità del curriculum;
- sull'analisi delle competenze in uscita della scuola secondaria di primo grado e su quelle al termine dell'obbligo scolastico (fine primo biennio).

Proposte Operative

- Incontri-conferenza: presso le scuole secondarie di primo grado nelle "giornate dell'orientamento" concordate con i referenti dell'orientamento in uscita. I docenti orientatori illustrano le attività dei Licei a voce, proiettano il filmato di presentazione della scuola e distribuiscono le brochures informative;
- open-day: le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente la struttura dei nostri licei e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola; gli alunni in visita, inoltre, sono coinvolti in esperimenti, piccole rappresentazioni, simulazioni delle Olimpiadi di Matematica e Informatica, ecc.;
- giornata tipo di lezione: su prenotazione, gli alunni delle scuole medie vengono inseriti, come "osservatori", nelle classi prime dell'indirizzo prescelto (per lo sportivo in altro giorno da concordarsi).
- minitage: esperienze di laboratorio interattive (fisica, chimica, informatica) con gli studenti del Majorana - Fascitelli allo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio presenti presso il nostro istituto (in orario curricolare, max 1 classe alla volta, in modo che gli alunni delle medie non debbano limitarsi a guardare, ma possano svolgere semplici attività).
- laboratori di lingue in rete: nell'ottica di una continuità fra ordini di scuola diversi e dell'aggiornamento continuo, il nostro istituto mette a disposizione i propri laboratori di lingua per la



realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini della scuola secondaria di primo grado. Possono essere approfonditi alcuni contenuti già affrontati dagli studenti con i propri insegnanti durante l'attività didattica curricolare o si possono introdurre temi nuovi attraverso l'utilizzo delle strutture di cui la nostra scuola dispone.

- percorsi di orientamento curricolare dedicati alle scuole medie del territorio: presso le sedi degli Istituti che aderiscono, i nostri docenti, in collaborazione con quelli della secondaria di primo grado, realizzano incontri su temi ed argomenti concordati che prevedano lezioni teoriche e/o attività laboratoriali.
- partecipazione ai progetti extracurricolari promossi dall'Istituto: gli alunni delle scuole medie possono partecipare ad alcuni progetti extracurricolari proposti dal nostro Istituto;
- incontri tra docenti di ordini diversi finalizzati a garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto, pensato per accogliere gli studenti delle prime classi e i loro genitori nella nuova realtà scolastica, si caratterizza per il tentativo di creare un contesto emotivo e didattico coinvolgente. La scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia, che è alla base del rapporto collaborativo e costruttivo tra studenti, docenti, genitori e tutto il personale della scuola, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo, dal quale far scaturire la motivazione ad apprendere.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientare alla conoscenza delle proprie inclinazioni ed informare per una scelta più consapevole (in ottemperanza anche alla L. 104. art 3-2013)

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative attraverso:

- una didattica orientativa, per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

Tali attività sono rivolte agli studenti delle classi del Triennio ed intendono fornire un supporto nei



processi di scelta tra diverse ipotesi per il percorso post-diploma. La finalità principale è stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione della propria identità e di un progetto di sé nella scuola e nei diversi contesti lavorativi. Gli obiettivi sono quelli di mettere gli allievi in condizione di:

- conoscere se stessi per scoprire le proprie inclinazioni, superare paure e stereotipi, diventare cittadini e professionisti responsabili in ambito europeo;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi percorsi di studio ai quali sono interessati;
- essere informati sull'offerta dell'istruzione superiore e sui relativi sbocchi occupazionali;
- sperimentare anticipatamente i test d'ingresso proposti dalle Università;
- ricevere informazioni sui bandi di ammissione delle Università;
- partecipare a seminari di formazione e ad iniziative organizzate dalle Università;
- conoscere il mondo del lavoro e le sue istituzioni;
- conoscere anche aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricula scolastici.

Gli interventi operativi del progetto mirano, pertanto:

- alla conoscenza dell'offerta formativa di diversi Atenei e Istituti;
- alla conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità;
- allo sviluppo dell'autonomia nella ricerca delle informazioni relative all'offerta formativa degli Atenei;
- al potenziamento delle abilità di processazione delle informazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in due percorsi che si intersecano durante il corso dell'anno scolastico.

PERCORSO FORMATIVO



Tale percorso prevede attività finalizzate a sostenere la maturazione dei processi decisionali che hanno a che fare con azioni di tipo consulenziale e coinvolgono figure specialistiche. Mira pertanto a realizzare azioni di sostegno al processo decisionale inteso come momento di chiusura di un percorso di preparazione alla scelta rispetto al quale la persona deve portare a sintesi una complessità di elementi acquisiti in itinere ed assumere degli impegni coerenti con obiettivi di progettualità personale.

Si articola in:

- incontri informativi e formativi con esperti del settore;
- colloqui e incontri individuali con esperti orientatori e/o psicologi per valutare:
- la predisposizione "affettiva" verso una professione o un tipo di studi;
- le motivazioni personali;
- gli interessi, sul grado di coinvolgimento nei vari campi dell'esperienza, scolastica e non;
- i valori che si ritengono fondamentali;
- le idee che provengono dal gruppo sociale di provenienza;
- le aspirazioni e le aspettative della famiglia

PERCORSO INFORMATIVO

Tale percorso si propone di ridurre la distanza tra scuola ed università attraverso strumenti che consentano la conoscenza e lo scambio tra studenti, docenti delle scuole superiori e universitari; esso prevede azioni di educazione alla scelta (funzione di preparazione e accompagnamento) che sono finalizzate a far acquisire allo studente informazioni utili a sviluppare abilità decisionali (un metodo per scegliere).

- Giornata a "porte aperte" durante la quale accogliere i referenti degli atenei italiani che vorranno presentare ai nostri studenti la loro offerta formativa.
- Incontro informativo con il Referente dell'Orientamento dell'Università degli studi del Molise (il sistema universitario italiano, il sistema dei crediti formativi, l'offerta formativa di UniMol, ecc.).
- Corsi di orientamento universitario, laboratori di eccellenza, possibilità di assistere alle lezioni universitarie come uditori.



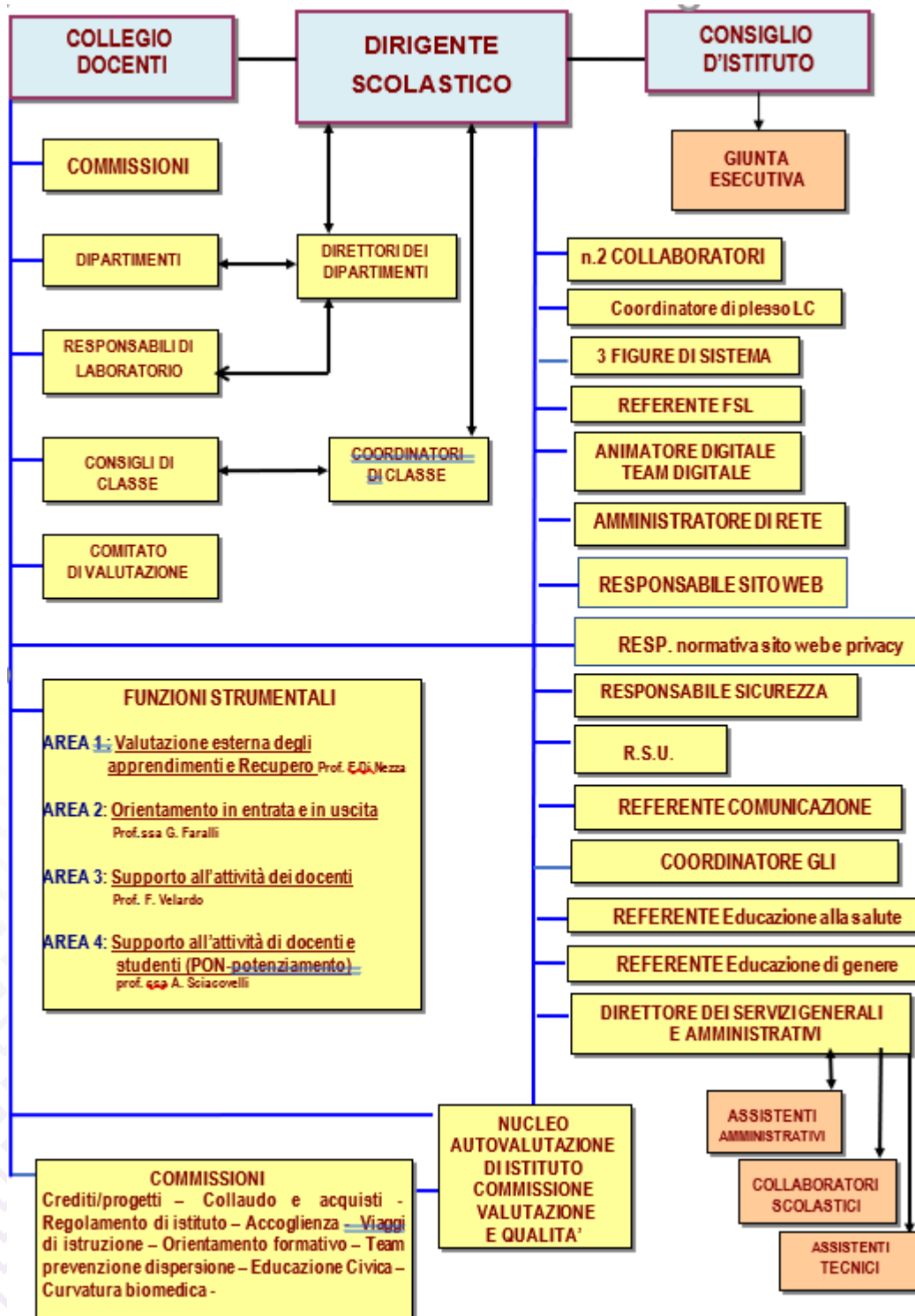
- Simulazioni di test di ingresso alle varie facoltà.
- Giornate di incontri con ex-studenti, ora universitari dei primi anni, per informazioni su esperienze concrete, sia di studio che di vita " fuori di casa ".
- Incontri con esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.
- Segnalazione delle proposte che giungono dalle Università relative a giornate di orientamento, stage, incontri, ecc., nell'area del sito web dedicata all'Orientamento in uscita.

Allegato:

progetto accoglienza 2025-26.pdf



Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Ai fini della valutazione, l'anno scolastico è suddiviso in tre periodi: sono previste due valutazioni collegiali aventi valenza esterna (Dicembre. Giugno) ed una avente valenza interna (Marzo).

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento o di ferie, con il limite dell'ordinaria amministrazione e salve le funzioni ed i poteri degli organi collegiali. - Partecipazione agli incontri in cui il Dirigente Scolastico è impossibilitato. - Supporto organizzativo. - Partecipazione alle riunioni di Staff. Supervisione di quanto, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, viene richiesto per lo svolgimento degli Esami di Stato, di idoneità, integrativi e degli esami per gli alunni con giudizio sospeso e degli scrutini. - Coordinamento utilizzo laboratori. - Coordinamento delle attività dell'Istituto previste nel PTOF. Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della sede centrale e della succursale, con

2



compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico. - Rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio). - Coordinamento del P.T.O.F. e dell'Unità di Autovalutazione. Coordinamento e predisposizione delle iniziative e delle azioni di miglioramento anche in vista del Bilancio Sociale. - Monitoraggio e raccolta dei dati dei risultati delle prove comuni pianificate dai dipartimenti. Predisposizione piano formazione docenti. - Gestione supplenze. - Prima accoglienza personale supplente. - Collaborazione con i docenti. Collaborazione con il DSGA. - Collaborazione con la segreteria didattica. - Collaborazione con la segreteria amministrativa. - Predisposizione calendari degli OO.CC. e dei dipartimenti – Organizzazione riunioni dipartimenti. Gestione comunicazioni con le famiglie e rapporti con i genitori. - Rapporto con gli alunni (giustificazioni/ritardi/permessi/ecc.) in collaborazione con la Prof.ssa Faralli Giuseppina e con i docenti incaricati. - Vigilanza alunni e divieto di fumo. - Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni e del personale nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda. SECONDO COLLABORATORE □- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento o di ferie, con il



limite dell'ordinaria amministrazione e salve le funzioni ed i poteri degli organi collegiali (in caso di temporanea assenza della Prof.ssa Marilena Mezzacappa). □- Partecipazione agli incontri in cui il Dirigente Scolastico è impossibilitato. □- Supporto organizzativo. □- Partecipazione alle riunioni di Staff. □- Supervisione di quanto, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, viene richiesto per lo svolgimento degli Esami di Stato, di idoneità, integrativi e degli esami per gli alunni con giudizio sospeso e degli scrutini. □- Coordinamento delle attività dell'Istituto previste nel PTOF. □- Coordinamento utilizzo laboratori. □ - Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della sede centrale e della succursale, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente scolastico. □- Orientamento alunni in entrata. □- Attivazione di intese formali con le classi III delle scuole secondarie di I grado e calendarizzazione degli incontri finalizzati all'orientamento ed alla costituzione di curricula verticali. □- Gestione comunicazioni con le famiglie e rapporti con i genitori. □- Gestione supplenze. □- Prima accoglienza personale supplente. □- Collaborazione con i docenti. □- Collaborazione con il DSGA. □- Collaborazione con la segreteria didattica. □- Collaborazione con la segreteria amministrativa. □- Predisposizione calendari degli incontri scuola famiglia. □- Rapporti con gli alunni (giustificazioni /ritardi /permessi/ecc..) in collaborazione con la prof.ssa Marilena Mezzacappa e con i docenti incaricati. □ - Controllo assenze e comunicazioni alle famiglie. □- Coordinamento assemblee di Istituto. □-



	Vigilanza alunni e divieto di fumo. □- Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni e del personale nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica.	4
Funzione strumentale	AREA 1: RECUPERO Obiettivo precipuo della funzione è quello di curare il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività di recupero L'assolvimento della funzione sarà misurato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □- coordinare le attività di recupero e sostegno secondo le richieste dei docenti e dei Consigli di Classe; □- coordinare gli I.D.E.I. anche in vista degli esami per gli alunni con giudizio sospeso; □- coordinare e gestire le attività, finalizzate all'innalzamento del tasso di successo scolastico; □- curare una apposita sezione sul sito dedicata al recupero (corsi, sportelli, avvisi, calendari, iniziative varie); □- attuare, di concerto con la Funzione Strumentale n. 3, il sistema di prenotazione on-line degli sportelli didattici e attuare il relativo monitoraggio periodico; □- curare la modulistica relativa agli I.D.E.I. (registri, relazioni, ecc.); □- attuare, di concerto con la Funzione Strumentale n. 3, la gestione della documentazione dei recuperi tramite ArgoDid-Up; □- vigilanza alunni, divieto di fumo, controllo dell'osservanza delle indicazioni in merito ai dispositivi di protezione personale; □- raccordo continuo con lo staff del D.S. e in particolare con l'Unità di Autovalutazione; □- cura e diffusione della documentazione relativa all'area. AREA 2:	4



INCLUSIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Obiettivo precipuo della funzione è quello di curare il coordinamento e la gestione delle attività inerenti all'inclusione e all'Educazione alla salute. L'assolvimento della funzione sarà misurato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □- filtrare le proposte progettuali e coordinare tutte le attività relative all'Educazione alla salute; □- coordinare delle attività di inclusione degli alunni disabili; □- svolgere il ruolo di referente della componente docente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) □- predisporre convocazioni e coordinare il G.L.I. su delega del Dirigente Scolastico; □- aggiornare e revisionare il Piano Annuale per l'Inclusione; □- supportare la didattica per alunni diversamente abili, DSA, BES; □- coadiuvare i docenti nella selezione dei contenuti disciplinari e delle abilità da conseguire per garantire le soglie minime d'apprendimento, ampliamento della disponibilità di materiali già presenti nell'istituto da raccogliere in un drive condiviso, r- - ricerca di software utili/materiali semplificati presso le case editrici; □- predisporre la modulistica BES e supervisionare la sua corretta stesura; supervisionare i fascicoli personali degli studenti BES/DSA in collaborazione con la Segreteria didattica; □- coordinare i docenti nel fissare comuni criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per alunni DSA e BES; □- condurre attività di autoanalisi e autovalutazione in merito alla qualità dei processi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV e del PTOF; □-



coordinamento/realizzazione di particolari esperienze/progetti afferenti all'area; □- favorire la collaborazione ed il confronto tra i docenti di sostegno; □- favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL e con l'Amministrazione comunale; □- partecipare a corsi di formazione specifica; □- partecipare alle eventuali attività di rete territoriali per la stesura di protocolli relativi al passaggio nei diversi ordini scolastici di alunni disabili e/o con fragilità scolastiche; □- vigilanza alunni, divieto di fumo, controllo dell'osservanza delle indicazioni in merito ai dispositivi di protezione personale; □- raccordo continuo con lo staff del D.S. e in particolare con l'Unità di Autovalutazione; □- cura e diffusione della documentazione relativa all'area.

AREA 3:
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI

Obiettivo principale della funzione è quello revisionare e digitalizzare i documenti della scuola che riguardano soprattutto la funzione docente, sfruttando le potenzialità del software Argo, il sito web e la piattaforma di istituto.

L'assolvimento della funzione sarà misurato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □- supportare la gestione del sito web di istituto, di concerto con gli altri soggetti coinvolti; □- revisionare, ove occorre la modulistica e i verbali, favorendone una sintesi, e provvedere a che la compilazione digitale dei documenti sia opportunamente archiviata e controllata; □- provvedere, in particolare, alla modulistica atta alla rendicontazione da parte dei docenti; □- implementare l'uso di nuove funzionalità del registro elettronico atte a facilitare il lavoro dei docenti; □- gestire il sistema di prenotazione on-



line degli sportelli didattici (di concerto con la F.S. n.1); □- attuare, di concerto con la Funzione Strumentale n. 1, la gestione della documentazione dei recuperi tramite ArgoDidUp; □- attuare, di concerto con la Referente dei PCTO, la gestione dei diversi percorsi tramite ArgoDidUp; □- supportare i collaboratori del DS per il controllo dei materiali e degli atti; □- supportare il referente della Formazione Docenti per l'Ambito territoriale n.4; □- gestire la piattaforma Moodle Campus Majorana-Fascitelli e la piattaforma G-Suite dell'Istituto utilizzate per la didattica digitale integrata; □- gestire le eventuali riunioni a distanza; □- creare e gestire un repository di materiali didattici per favorirne la più ampia condivisione tra i docenti; □- organizzare e implementare corsi di formazione interni per l'utilizzo progressivo della piattaforma di Istituto da parte dei docenti sia per scopi didattici, sia organizzativi (prenotazione sportelli, gestione test d'ingresso comuni, archiviazione, condivisione contenuti didattici digitali, ecc); □- vigilanza alunni, divieto di fumo; □- raccordo continuo con lo staff del D.S. e in particolare con l'Unità di Autovalutazione; □- cura e diffusione della documentazione relativa all'area. AREA 4: SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI POTENZIAMENTO E PROGETTI (PTOF, PON, NAZIONALI, PNRR) Obiettivo principale della funzione è quello coordinare i progetti PON, i progetti del PTOF, l'attuazione dei progetti del PNRR e le attività di potenziamento dedicate agli studenti. L'assolvimento della funzione sarà misurato al raggiungimento dei seguenti



obiettivi: □- avanzare e/o coordinare tutte le proposte per le attività di potenziamento e di cura specifica delle eccellenze, anche in riferimento alla organizzazione di seminari con esperti esterni; □- curare e coordinare i progetti PON e nazionali e l'inserimento di tutti i dati progettuali nella apposita piattaforma; □- monitorare i progetti PON e nazionali in vista della rendicontazione richiesta dal MIUR; □- coordinare l'attuazione dei progetti del PNRR collaborando con le altre figure coinvolte; □- coordinare i progetti del PTOF; □- predisporre la modulistica per la presentazione dei progetti di Istituto e per la loro rendicontazione finale, in collaborazione con il D.S.G.A.; □- predisporre il monitoraggio in itinere e finale dei progetti del PTOF; □- vigilanza alunni, divieto di fumo; □- raccordo continuo con lo staff del D.S. e, in particolare, con l'Unità di Autovalutazione; □- cura e diffusione della documentazione relativa all'area.

Capodipartimento

Il Coordinatore del dipartimento disciplinare 1. presiede le riunioni di dipartimento programmate nel piano annuale delle attività 2. convoca, d'intesa con il Dirigente Scolastico, ulteriori riunioni di Dipartimento, organizzandone l'attività e concordandone l'o.d.g. 3. cura la stesura del Documento di Dipartimento, sottoscritto da tutti i docenti, predisposto in formato elettronico e ne consegna copia al Dirigente Scolastico, sottoscritto dai docenti del Dipartimento 4. sollecita il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in

11



ordine a: - progettazione disciplinare; - iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; - individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, in particolare per classi parallele; - monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; - definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; - individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;

5. promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina, per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti

6. promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse

7. promuove pratiche di innovazione didattica

8. cura che la verbalizzazione degli incontri da parte del docente già individuato, sia esaustiva e conforme alle risultanze delle riunioni

9. partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente scolastico.

Responsabile di plesso

• Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'anno scolastico da tutte le classi del plesso, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive

1



del Dirigente; • Cura dell'applicazione e del rispetto del Regolamento d'Istituto; • Diffusione e custodia circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; • Delega a presiedere le Assemblee dei genitori e a presenziare alle manifestazioni della sede del Fascitelli, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente Scolastico; • Coordinamento delle attività della sede staccata; • Collaborazione con il prof. Piccirillo nella predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti nel plesso e verifica recupero permessi; • Funzione di supporto ai collaboratori del Dirigente Scolastico e alle Funzioni Strumentali per il controllo dei materiali e degli atti relativi alle classi ubicate presso la sede staccata; • Funzione di preposto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e collaborazione con i componenti del servizio di prevenzione e protezione; • Collaborazione finalizzata all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con il RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; • Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; • Verifica degli incontri del Piano annuale delle Attività; • Controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli Atti; • Gestione ambiente scolastico (aule-laboratori-biblioteche); • Vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni mensile e tempestiva segnalazione al Dirigente Scolastico; • Vigilanza alunni e divieto di fumo; • Adozione



	immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni e del personale nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda.	
Responsabile di laboratorio	- Predisporre e far osservare il regolamento d'uso del laboratorio; - far parte della commissione acquisti e collaudi e predisporre proposta in ordine alle spese inerenti il laboratorio di competenza; - custodire i beni mobili in dotazione del laboratorio quale sub-consegnatario del DSGA; - relazionare a fine anno scolastico sull'utilizzo del laboratorio e su proposte di miglioramento; - fornire ai fruitori informazioni inerenti al corretto uso e alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; - segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare.	5
Animatore digitale	- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno	1



	degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	- Promuovere e coordinare l'uso delle risorse informatiche e multimediali applicate alla didattica per progettare scenari di apprendimento innovativi che integrino le tecnologie digitali. - Essere esperto di Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale (art. 1 L. 107/2015). - Progettare attività didattiche innovative, tenendo conto della presenza in classe di alunni con bisogni speciali. - Comunicare e collaborare in rete con gli strumenti del web 2.0.	3
Coordinatore attività ASL	- Attività di coordinamento, controllo, accompagnamento, monitoraggio, rendicontazione delle diverse fasi del progetto. - Predisposizione dei contatti con aziende e soggetti partner coinvolti nel progetto. - Coordinamento degli incontri con i tutor interni.	1
Commissione Viaggi di istruzione	• Pianificazione e coordinamento dei lavori, per l'Istituto, in ordine alle visite guidate; • consulenza e supporto tecnico al dirigente scolastico per le iniziative connesse alle visite guidate; • promozione/coordinamento/monitoraggio dei viaggi d'istruzione; • progettazione e coordinamento di interventi educativo-didattici a sostegno delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; • collaborazione con il personale di segreteria; • disciplinare le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione mediante la redazione di apposito	5



	regolamento.	
Referente Progetto flessibilità	• Predisporre le tabelle analitiche e di sintesi relative al Liceo Classico e al Liceo Scientifico, propedeutiche alla formulazione dell'orario delle lezioni; • Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'elaborazione degli orari delle lezioni; • Predisporre, in formato elettronico, prospetti sintetici finalizzati alla gestione delle sostituzioni dei docenti; • Coordinare la fase attuativa del progetto; • Monitorare, con cadenza mensile, i recuperi orari dei singoli docenti; • Predisporre, al termine dell'anno scolastico, prospetti di sintesi in cui siano esplicitate le ore eccedenti effettivamente prestate dai singoli docenti.	1
Tutor scolastici PCTO	• Elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); • assistere e guidare lo studente nei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento verificandone, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; • gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di P.C.T.O., rapportandosi con il tutor esterno; • monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di P.C.T.O. da parte dello studente coinvolto; • informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato	24



Scientifico) ed aggiornare il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; • nell'ambito dell'Impresa Formativa Simulata, operare e interloquire con la piattaforma dedicata. • assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di Alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. • compilare la Certificazione delle competenze per ogni allievo.

Responsabile della comunicazione

• Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto (rendicontazione sociale); • Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne e nella individuazione delle priorità; • Collabora con i responsabili dell'orientamento per la promozione, l'organizzazione e la divulgazione di eventi; • Elabora, con i supporti delle funzioni strumentali, un questionario di autovalutazione d'Istituto centrato sul contributo delle singole persone e figure professionali; • Raccoglie e valuta in collaborazione con la commissione progetti, il materiale fornito dagli alunni che ne testimoniano la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica; • Promuove la diffusione e la pubblicizzazione delle attività scolastiche comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con altri istituti, Enti, Università, agenzie educative e formative del territorio; • Promuove progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi e

1



	gli enti locali; • Contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto; • Si impegna a stabilire nuove relazioni esterne, migliorare la visibilità dei servizi offerti, individuare nuovi valori e significati da comunicare all'esterno.	
Responsabile delle palestre	- Predisporre e far osservare il regolamento d'uso delle palestre; - predisporre un calendario per l'utilizzo delle palestre; - far parte della commissione acquisti e collaudi e predisporre proposta in ordine alle spese inerenti le palestre di competenza; - custodire i beni mobili in dotazione delle palestre quale sub-consegnatario del DSGA; - relazionare a fine anno scolastico sull'utilizzo delle palestre e su proposte di miglioramento; - fornire ai fruitori informazioni inerenti al corretto uso e alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica; - segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare.	2
Referente per la Valutazione esterna degli apprendimenti	□ coordinare le attività inerenti alle prove INVALSI, comprese le simulazioni; □ promuovere la sintesi, la tabulazione e la pubblicizzazione dei risultati anche sul sito dell'Istituto;	1
Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe: - presiede e coordina l'attività del consiglio di classe e, in collaborazione con il docente incaricato della verbalizzazione, raccoglie e controlla tutto il materiale predisposto dal consiglio di classe □ - controlla le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni avvalendosi in questo della collaborazione di tutti gli altri docenti della	40



classe □ - mantiene costantemente informato il Dirigente scolastico e le famiglie sui problemi della classe anche per quanto riguarda casi di assenze, ritardi e uscite anticipate frequenti, scarso impegno e profitto o comunque situazioni di disagio. Per tali casi contatta tempestivamente le famiglie e rappresenta quindi, per gli altri docenti e per i genitori, il riferimento per conoscere e risolvere i problemi della classe; a lui sono altresì assegnate funzioni di tutoraggio degli alunni □ - coordina le assemblee studentesche di classe □ - verifica periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale e il rispetto del Patto Formativo deliberati da tutte le componenti del Consiglio di Classe e propone strategie utili al raggiungimento degli obiettivi □ - controlla e coordina, insieme al docente designato della funzione strumentale apposita, gli eventuali interventi di recupero extracurricolari per evitare un eccessivo carico di lavoro pomeridiano □ - coordina le attività di programmazione e illustra alla classe il piano di lavoro del CdC - osserva periodicamente l'andamento delle attività didattiche e offre supporto ai docenti per assicurare conformità e correttezza procedurale delle verifiche e valutazioni □ - collabora con le funzioni strumentali e i referenti dei progetti per controllare che il numero di partecipazioni dei singoli alunni a diversi progetti extra-curricolari non pregiudichi l'andamento scolastico degli stessi a causa di un eccessivo impegno pomeridiano - svolge il ruolo di tutor per i docenti di nuova nomina all'interno del Consiglio di Classe, curando in particolare i supplenti



temporanei, aiutandoli ad organizzare il loro lavoro □ - svolge azioni di coordinamento tra i docenti per tutte le attività e le simulazioni programmate in connessione con l'esame di Stato. Data la delicatezza e l'onerosità degli impegni, ciascun docente coordina, di regola, non più di un Consiglio di classe.

Nucleo Interno di Autovalutazione

Compilazione Bilancio Sociale, RAV, Piano di Miglioramento, PTOF, questionari di Customer Satisfaction.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli, recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi FSL.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- tutor FSL

14

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli, recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GRECO	Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti potenziamento/attività di orientamento Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r. Percorsi FSL. Impiegato in attività di:	
-------	--	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli, recuperi (orario pomeridiano e 6 ora) - punti i, l, m; Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti potenziamento/attività di orientamento Secondaria I grado - punti e, d, q, s; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r. Impiegato in attività di:	8
------------------------------	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Alternanza Scuola - Lavoro

A020 - FISICA	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli, recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m; Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti potenziamento/attività di orientamento Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r. Percorsi P.C.T.O. Impiegato in attività di:	1
---------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- P.C.T.O.

A026 - MATEMATICA

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti b, i, l, m;
Utilizzo in aree di miglioramento RAV: Esiti 2:
risultati nelle prove standardizzate nazionali;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti h, s, q; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p. Percorsi
PCTO.

15

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento
- P.C.T.O.

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi P.C.T.O.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- P.C.T.O.

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Progetto
Alternanza scuola/lavoro - punti o,n, m; Altri
ambiti individuati dal PTOF: Progetti
ampliamento offerta formativa/attività di
orientamento Secondaria I grado - punti e, c, q, f;
Percorsi PCTO. Utilizzo in sostituzioni colleghi
assenti - punti n, p.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- P.C.T.O.



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano e 6 ora) - punti b, i,
l, m; Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p. Percorsi
PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- P.C.T.O.

8

A054 - STORIA DELL'ARTE

Ambiti di utilizzo Legge 107 Altri ambiti
individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi FSL.
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi FSL.

7

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi FSL.

6

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza l'attività del personale ATA secondo le direttive impartite dal dirigente Scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Monitoraggio periodico delle assenze



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il **Debate** è una discussione formale, governata da regole e tempi precisi nella quale due squadre di studenti sostengono e controbattono un'affermazione data, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO). La metodologia del **Debate**, nelle sue varie forme, è rivolta alla promozione della cittadinanza attiva e della capacità di confronto razionale su temi di attualità e di interesse collettivo. L'ISIS Majorana -Fascitelli di Isernia da diverso tempo ha introdotto questa metodologia didattica e anche quest'anno organizzerà un corso di formazione avanzata sul **Debate** e concorrerà, con le sue squadre, sia nel circuito **We Debate**, sia in **Exponi le tue idee**; parteciperà quindi alle Olimpiadi Regionali del Molise, finalizzate alla selezione della rappresentativa della Regione per le Olimpiadi Nazionali.



Denominazione della rete: Lavorare con la cultura - ARCHIVIO DI STATO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente il percorso PCTO

Denominazione della rete: SCIENZE MOTORIE E BENESSERE - Acropolys ASD

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorso FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente il percorso FSL

Denominazione della rete: LICEO SPORTIVO - COMITATO PARALIMPICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CURVATURA BIOMEDICA - LS leoanrdo da Vinci Reggio Calabria - Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri prov. di Isernia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ESTRA**

Azioni realizzate/da realizzare

- FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità del percorso è la realizzazione di una Impresa formativa simulata, comprensiva di formazione specifica funzionale all'acquisizione di competenze nel campo scientifico (transizione



energetica, STEM, economia circolare).

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEL MOLISE - Discovery Lab**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'Università degli Studi del Molise- Dipartimento di Bioscienze e Territorio, Economia, Giurisprudenza, prevede la realizzazione di esperienze di laboratorio co-progettata da Scuola e università ai fini dell'acquisizione di competenze rispondenti al profilo in uscita degli studenti.



Denominazione della rete: GEDI DIGITAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente il percorso FSL

Approfondimento:

La finalità del percorso è la realizzazione di una Impresa formativa simulata, comprensiva di formazione specifica funzionale all'acquisizione di competenze nel **campo dei servizi e dei contenuti digitali, nella gestione dell'informazione online e dei podcast**

Denominazione della rete: FERRARELLE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente il percorso FSL

Denominazione della rete: SIELTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorso FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente il percorso FSL

Denominazione della rete: GRENTHESES

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorso FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente il percorso FSL

Approfondimento:

Impresa formativa simulata sui temi sull'economia circolare e del riciclo.

Denominazione della rete: Dott. DOMENICO ONORATO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente il percorso FSL

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE MIASEDU

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale MIASEDU fonda la propria azione su un solido impianto valoriale che rispecchia i principi contenuti nel Manifesto e nel Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola.

Il supporto metodologico nell'implementazione delle Idee è affidato ad Avanguardie Educative dell'INDIRE.

Le scuole della Rete si impegnano a:

Rispettare la normativa vigente: Regolamento UE 2024/1689 (A.I. Act), Legge 132/2025, linee guida AGID, normative sulla protezione dei dati personali.

Promuovere l'uso etico e responsabile: prevenire bias sistemici, dipendenza tecnologica e disumanizzazione dei processi educativi.

Sviluppare competenze critiche: educare studenti e docenti alla valutazione critica dei contenuti generati dall'IA e alla verifica delle fonti.

Tutelare privacy e sicurezza: proteggere i dati personali di studenti e personale, implementando -



ove necessario - protocolli di sicurezza robusti.

Favorire la formazione continua: sostenere l'aggiornamento professionale di tutto il personale scolastico sull'uso pedagogico dell'IA.

Promuovere l'innovazione pedagogica: integrare l'IA secondo principi costruttivisti, personalizzazione dell'apprendimento e Universal Design for Learning (UDL).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Informazione/formazione per tutto il personale docente sui rischi presenti a scuola. Obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

È evidente che avere un approccio didattico basato esclusivamente sulla lezione frontale non può risolvere tutti i problemi di apprendimento degli studenti che evidenziano, tra le altre cose, un preoccupante calo motivazionale. Ne consegue che è importante sperimentare modalità didattiche diverse che possano integrare la lezione frontale. A tale scopo si organizzerà un percorso di auto-formazione che suggerisca approcci didattici e attività concrete, pianifichi interventi e progetti contenuti e percorsi immediatamente spendibili in classe, per implementare l'ascolto e l'apprendimento attivo e collaborativo, in modo che gli alunni sviluppino maggiori competenze e quindi migliorino gli esiti finali. Il percorso avrà un taglio "laboratoriale" (es. didattica segmentata, TEAL, Thinking routine, ...) e prevederà che i docenti lavorino in team (2/3 docenti) per progettare e sperimentare attività in classi parallele, o nella stessa classe, in modo da promuovere anche il



confronto immediato e la condivisione. Da tale approccio scaturirà in modo naturale anche il confronto sulla valutazione delle competenze trasversali, altra criticità emersa dal RAV. Tale corso rientra anche nelle attività connesse alle azioni previste per la ricaduta del PNRR, con l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi, che mirano a favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento -insegnamento e delle metodologie didattiche innovative quali il cooperative learning, la peer education, la flipped classroom, ecc. Lo scopo è creare spazi che supportino metodi didattici basati sul gioco, sulla creatività, sul problem solving, in un'ottica di apprendimento cooperativo, partecipazione e costruzione attiva della conoscenza, che favorisca anche l'inclusione e il benessere emotivo degli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Il corso Primo Soccorso fornirà le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso e attuare gli interventi di primo soccorso, conoscere i rischi specifici dell'attività svolta, acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. (art. 37 co. 9 e art 45 co. 2 del d.lgs. 81/2008 e del DM n. 388/2003)

Destinatari	Gruppo di docenti selezionati.
-------------	--------------------------------



Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
	• Peer review
	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "Scuola Futura" - PNRR

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che sono stati realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento -insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
	• Ricerca-azione
	• Peer review
	• Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA-Rete Nazionale MIASEDU

Il corso si propone di fornire una seria conoscenza dei rischi, ma anche delle innumerevoli potenzialità dell'uso della IA nella didattica come strumento innovativo di supporto sia all'azione d'aula, sia all'azione a distanza.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Come previsto dal comma 124 del L.107/2015, la formazione degli insegnanti diviene "obbligatoria, permanente e strutturale" e viene definita in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la formazione emanato dal MI.

A seguito di una ricognizione informale sulle esigenze formative dei docenti e tenuto conto delle



esigenze dell'Istituto, per la formazione interna i corsi sopra esplicitati sono afferenti ai seguenti temi:

- Sicurezza
- Primo soccorso
- Iniziative formative legate al RAV e al PdM
- Iniziative formative afferenti al PNSD
- Formazione "Scuola Futura" - PNRR.

Tali temi sono poi integrati con alcune delle priorità proposte dall'annuale circolare del MI relativa alla Formazione Docente:

1) iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa

2) iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

In particolare, la formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

FINALITÀ E OBIETTIVI

È intenzione di questo collegio promuovere la qualità della scuola in termini di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti, di arricchimento della cultura e di un'efficace crescita professionale dei singoli docenti; pertanto intende:

- consolidare e potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze, ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;



- ampliare le abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie in relazione, anche, alle specifiche materie d'indirizzo;
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO DI FORMAZIONE

a. Iniziative promosse dall'Amministrazione anche in rete con altre istituzioni scolastiche;

L'Istituto si riserva di aderire, in corso d'anno, ad iniziative di aggiornamento promosse dall'Amministrazione a livello centrale e periferico. L'adesione potrà riguardare anche singoli docenti purché l'impegno non risulti alternativo a quelli già deliberati dall'Istituto e risulti compatibile con il pieno assolvimento delle specifiche funzioni.

b. Iniziative programmate direttamente dall'Istituto:

In relazione ai processi d'innovazione si prevede la partecipazione a interventi formativi a sostegno dei processi di ricerca didattica per lo sviluppo del sistema scolastico, l'incremento della qualità del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi generali del sistema d'istruzione. In particolare interventi che attengono a:

- azioni volte al potenziamento delle competenze disciplinari, psico – pedagogiche, metodologico – didattiche, organizzativo – relazionali e di ricerca didattica;
- interventi per l'attuazione del D.M. 81/09 sulla sicurezza nelle scuole;
- iniziative di formazione individuate nel RAV;
- iniziative formative afferenti al PNSD;
- formazione "Scuola Futura" – PNRR.

c. Iniziative realizzate autonomamente da docenti dell'Istituto

Saranno favorite attività di gruppo di docenti (non meno di 6 docenti o dell'intero gruppo dei docenti della medesima classe di concorso) finalizzate all'attuazione di progetti relativi a:

- ideazione, progettazione e sperimentazione di unità didattiche monodisciplinari o interdisciplinari;



- produzione di strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione;
- uso delle apparecchiature scientifiche e degli altri sussidi didattici;
- formazione in servizio nell'ambito di progetti europei (Erasmus, ...);
- attività di aggiornamento per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica.

d. Iniziative proposte da soggetti esterni e riconosciute dall'Amministrazione:

Rientrano in questa categoria, tutte le iniziative che, incluse nel piano annuale elaborato dagli enti accreditati, possano interessare i docenti. Una volta pervenute le proposte, potranno essere definite quote di partecipazione dei docenti dell'Istituto alle varie attività formative nel rispetto degli specifici obiettivi perseguiti dall'Istituto.

—

—



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratorio di formazione sull'area documentale e generale.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola